

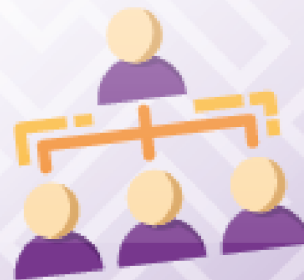


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"L. EINAUDI / CHIODO"

SPIS007007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. EINAUDI / CHIODO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8615** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 84** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto si caratterizza per una significativa eterogeneità della popolazione scolastica che rappresenta un'importante risorsa educativa. La presenza del 39,4% di studenti con cittadinanza non italiana, valore superiore ai riferimenti provinciali (26,7%), regionali (24,3%) e nazionali (14,9%), costituisce un patrimonio di diversità culturale che favorisce l'educazione interculturale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi (30,09% nelle seconde e 20,03% nelle quinte) offre l'opportunità di implementare strategie didattiche differenziate e personalizzate, valorizzando approcci inclusivi e cooperativi che possono arricchire l'esperienza formativa di tutti gli studenti. La natura professionalizzante dell'istituto offre opportunità concrete di orientamento al mondo del lavoro e di sviluppo di competenze tecnico-professionali spendibili nel territorio.

Vincoli:

L'elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali rappresenta una sfida significativa: 47 studenti con disabilità certificata (rispetto a medie di 20,4 provinciale, 31,0 regionale e 19,3 nazionale) e 81 con DSA (contro 72,2 provinciale, 83,5 regionale e 42,5 nazionale) richiedono risorse umane, strumentali e competenze specialistiche considerevoli per garantire percorsi di apprendimento personalizzati ed efficaci. La forte variabilità interna dell'indice ESCS, particolarmente accentuata negli istituti professionali (69,91% dentro le classi nelle seconde, 79,97% nelle quinte), evidenzia marcate differenze socio-economico-culturali che possono generare disparità negli apprendimenti e richiedono interventi mirati di equità educativa. I risultati all'Esame di Stato del primo ciclo mostrano una concentrazione significativa nelle fasce medio-basse (45,6% con voto 6 e 42,6% con voto 7), suggerendo fragilità pregresse negli apprendimenti di base che necessitano di azioni di recupero e consolidamento. L'alta percentuale di studenti stranieri può comportare difficoltà linguistiche che impattano sull'apprendimento disciplinare, richiedendo protocolli di accoglienza, alfabetizzazione e mediazione culturale strutturati e continuativi nel tempo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ligure presenta caratteristiche favorevoli per lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti. Il tasso di disoccupazione regionale del 6,3% si colloca significativamente al di sotto della media nazionale (8,1%) e in linea con le regioni del Nord-Ovest (4,6%), indicando un



mercato del lavoro relativamente dinamico che può offrire maggiori opportunità di inserimento occupazionale per i diplomati degli istituti professionali. Il tasso di immigrazione del 10,3% in Liguria, superiore alla media nazionale (9%) ma inferiore ad altre regioni del Nord, testimonia un contesto territoriale abituato all'integrazione e alla convivenza multiculturale. Questo favorisce lo sviluppo di reti di supporto sociale e servizi per l'inclusione che possono essere valorizzati dalla scuola attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni e cooperative sociali. La tradizione economica ligure, caratterizzata da settori come la cantieristica, il turismo, la logistica portuale e i servizi, offre opportunità concrete per stage, formazione scuola-lavoro e partnership con imprese del territorio, facilitando la transizione dalla scuola al mondo del lavoro. La presenza di un tessuto sociale relativamente coeso nelle aree urbane liguri può favorire la creazione di reti di sostegno educativo attraverso collaborazioni con biblioteche, centri culturali, servizi socio-sanitari e terzo settore.

Vincoli:

Nonostante il tasso di disoccupazione ligure sia relativamente contenuto (6,3%), rimane comunque superiore a quello di altre regioni del nord, evidenziando fragilità occupazionali che possono ripercuotersi sulle famiglie degli studenti, condizionando le risorse economiche disponibili per sostenere i percorsi scolastici e limitando le aspettative professionali. Il contesto demografico ligure, caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e da un saldo naturale negativo, determina una contrazione della popolazione giovanile e potenzialmente una riduzione delle risorse investite in servizi educativi e politiche giovanili. La conformazione geografica del territorio ligure, con una forte concentrazione urbana sulla costa e aree interne montane scarsamente abitate, può generare difficoltà di accessibilità ai servizi educativi e culturali per studenti provenienti da zone periferiche, con conseguenti problemi di mobilità e trasporti. Il tessuto produttivo ligure, pur diversificato, presenta limiti dimensionali con prevalenza di piccole e medie imprese che potrebbero offrire minori opportunità di stage qualificati e percorsi di inserimento lavorativo strutturati rispetto a contesti industriali più sviluppati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'analisi delle risorse strutturali della scuola evidenzia diversi elementi positivi. La scuola è composta da 2 edifici (attualmente uno di questi non è utilizzato) con nessun edificio dotato di solo piano terra, garantendo una distribuzione verticale degli spazi. Per quanto riguarda la sicurezza, il 50,0% degli edifici presenta scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ed è dotato di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche e di servizi igienici per disabili, valori che testimoniano un'attenzione all'accessibilità. La scuola dispone di 18 laboratori totali, numero significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, tutti con collegamento a internet, garantendo dotazioni tecnologiche avanzate. Tra i laboratori presenti vi sono: chimica, disegno, elettronica ed elettrotecnica, informatica, meccanico, odontotecnico e altri laboratori.



Vincoli:

Nonostante i punti di forza, emergono criticità nelle risorse strutturali. La scuola non dispone di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive, quali sistemi tattili, segnalazioni acustiche, segnalazioni luminose per disabilità uditiva, limitando l'accessibilità per studenti con specifiche esigenze sensoriali. La possibilità di utilizzare un solo edificio (sede) limita le possibilità di implementare in modo positivo la gestione degli spazi e rappresenta un problema relativo alla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La dirigenza scolastica presenta caratteristiche di sufficiente stabilità ed esperienza significative e questo offre il vantaggio di una leadership esperta con uno sguardo nuovo sulla realtà dell'istituto. Il corpo docente manifesta una significativa stabilità: il 75% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 5 anni di servizio in questa scuola, garantendo continuità didattica e conoscenza approfondita del contesto e della popolazione scolastica. La presenza del 50% di docenti a tempo determinato offre opportunità di flessibilità organizzativa, possibilità di inserire competenze specialistiche innovative e profili professionali aggiornati sulle nuove metodologie didattiche e tecnologie educative. Il personale docente presenta un'età relativamente giovane rispetto ai riferimenti: solo il 4,9% ha meno di 35 anni, il 16,4% ha 35-44 anni, il 29,5% ha 45-54 anni e il 49,2% ha 55 anni e più. Questa composizione bilancia esperienza e potenziale apertura all'innovazione. Le risorse professionali per l'inclusione sono presenti e diversificate. Il personale ATA a tempo indeterminato mostra forte stabilità: l'83,3% dei collaboratori scolastici e il 100% degli assistenti hanno più di 5 anni di servizio nella scuola, garantendo efficienza organizzativa e conoscenza approfondita delle procedure e degli spazi.

Vincoli:

La composizione contrattuale del corpo docente presenta alcune criticità: il 54,5% è a tempo indeterminato e il 45,5% a tempo determinato, con la percentuale di precari inferiore ai riferimenti provinciali ma superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Questa elevata quota di docenti a tempo determinato può generare discontinuità didattica e difficoltà nella programmazione pluriennale. Le figure professionali per l'inclusione vedono l'assenza di un educatore professionale socio-pedagogico e l'assenza di altre figure professionali specialistiche per l'inclusione, limiti comuni ad altri contesti. Data l'elevata presenza di studenti con BES, questa carenza può limitare l'efficacia degli interventi inclusivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L. EINAUDI / CHIODO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SPIS007007
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 149 LA SPEZIA 19122 LA SPEZIA
Telefono	0187737762
Email	SPIS007007@istruzione.it
Pec	spis007007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudichiodo.edu.it

Plessi

"EINAUDI" CARCERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	SPRC007016
Indirizzo	VIA FONTEVIVO - LA SPEZIA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE



IPSCT L.EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	SPRC007027
Indirizzo	VIA LAMARMORA 32 - 19122 LA SPEZIA
Edifici	• Via Lamarmora 32 - 19100 LA SPEZIA SP • Via Castelfidardo 5/A - 19122 LA SPEZIA SP

Indirizzi di Studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
- OPERATORE GRAFICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

"L.EINAUDI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	SPRC00752L
Indirizzo	VIA LAMARMORA - 19122 LA SPEZIA
Edifici	• Via Lamarmora 32 - 19100 LA SPEZIA SP

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SERVIZI COMMERCIALI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE



- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

"CHiodo" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SPRI00701V
Indirizzo	V. XX SETTEMBRE 149 LA SPEZIA 19121 LA SPEZIA
Edifici	• Via XX Settembre 149 - 19100 LA SPEZIA SP

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

EINAUDI/CHiodo SER. BRUGNATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SPRI007507
Indirizzo	- BRUGNATO



Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi-Chiodo" è il risultato della fusione tra IPSSCTP "L'Einaudi" e IPSIA "D.Chiodo" avvenuta nell'anno scolastico 2010/2011. Entrambi gli istituti si sono distinti nel corso degli anni per una propria caratterizzazione educativa e metodologica in grado di offrire agli studenti una preparazione specialistica. In tal modo, è stato possibile formare figure professionali qualificate, rispondenti alle richieste dettate dalle esigenze sociali, economiche e produttive del territorio. Il nostro istituto ha quindi solide radici nel patrimonio di competenze educative e didattiche delle due distinte istituzioni che lo hanno preceduto e nei loro stretti contatti con la realtà lavorativa locale.

Può così offrire agli studenti più ricche possibilità di scelta nell'ambito della formazione professionale, sempre perseguendo l'obiettivo di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	3
	Meccanico	4
	Odontotecnico	2
	Disegno Moda	1
	Modellistica Moda	2
	Computer grafica	1
	Falegnameria	1
	Socio-sanitario	1
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	86
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	LIM e Smart Tv presenti in altre aule	26

Approfondimento



Fino al 2022, l'Istituto era situato in due ampi plessi: il plesso "L. Einaudi", in via Lamarmora, e il plesso "D. Chiodo", in via XX Settembre.

A causa di necessità di manutenzione presso la sede di via Lamarmora, l'Istituto ha mantenuto esclusivamente la sede di via XX Settembre, la quale accoglie tutte le classi e gli indirizzi della scuola, con conseguente riduzione degli spazi disponibili e dei laboratori.

Nonostante la diminuzione degli spazi, le aule e i laboratori sono stati parzialmente arricchiti con nuove attrezzature e strumenti digitali, come le Lavagne Interattive Multimediali (LIM), smart TV e PC. Tuttavia, è fondamentale aggiornare ulteriormente i laboratori con strumenti moderni che permettano esperienze pratiche più avanzate, in linea con le figure professionali attualmente richieste dalle aziende del territorio. Inoltre, si rende necessario istituire un laboratorio di lingue per migliorare l'offerta formativa, al fine di implementare i corsi di alfabetizzazione di italiano L2 ed i corsi di lingue dell'istituto.

—

1 / 1



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale scolastico con contratto a tempo indeterminato costituisce circa il 50%; l'elevato turnover dei docenti e del personale amministrativo implica che ogni anno sia necessario reclutare e formare un numero considerevole di persone per assicurare un funzionamento didattico, organizzativo ed istituzionale efficace. Anche se il numero di docenti a tempo indeterminato è limitato, i tre quarti di essi lavora nell'istituto da oltre 5 anni, permettendo di offrire un importante supporto ai nuovi colleghi. Gli insegnanti di sostegno non solo aiutano gli studenti con diverse abilità, ma forniscono anche assistenza a molti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), contribuendo così all'inclusione complessiva nella scuola.



Aspetti generali

Premessa

I percorsi dell'Istruzione Professionale, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea e con le riforme nazionali, concorrono alla formazione integrale del cittadino nella società della conoscenza e valorizzano la persona nel suo ruolo lavorativo e sociale. Il diplomato dell'istruzione professionale è una persona competente e consapevole, capace di comprendere potenzialità e limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà. Attento all'utilizzo strategico delle tecnologie e allo sviluppo delle competenze STEM, il diplomato dialoga efficacemente con tutte le figure professionali coinvolte e contribuisce in modo cooperativo alla qualità del lavoro e dell'intero processo produttivo. La professionalità si manifesta nell'assumere responsabilità in relazione a obiettivi definiti e nella capacità di apprendere dall'esperienza, trovando soluzioni creative e innovative ai problemi emergenti. Tale approccio supera la figura del "qualificato" del passato per delineare un lavoratore consapevole, in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere problemi complessi nel contesto lavorativo di riferimento. Questo modello comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, garantendo il collegamento tra i sistemi formativi e i contesti territoriali, in relazione alle loro vocazioni culturali, economiche e produttive. L'assetto dell'istruzione professionale è attualmente caratterizzato da un processo di profonda riforma, avviato con:

- Decreto Legislativo 61/2017 che ha ridefinito l'identità degli istituti professionali
- Legge 121/2024 che ha introdotto la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2
- DM 240/2023 che ha avviato la sperimentazione dei percorsi quadriennali
- DL 208/2024 e DM 269/2024 che definiscono le modalità di attuazione della riforma per l'a.s. 2025/2026
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM 183/2024)

In generale il percorso formativo mira a sviluppare:

Competenze cognitive

- Competenze di base in Italiano, Matematica, Lingue straniere (con rafforzamento previsto dalla riforma)
- Competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics)
- Competenze digitali e tecnologiche avanzate
- Capacità di problem solving e pensiero critico



Competenze trasversali

- Capacità di lavorare in gruppo e autonomia individuale
- Comunicazione efficace in contesti diversi
- Flessibilità e adattamento al cambiamento
- Creatività e innovazione
- Auto-apprendimento e formazione continua
- Autovalutazione e consapevolezza metacognitiva

Competenze professionali

- Competenze tecniche specifiche dell'indirizzo
- Cultura del lavoro e senso di responsabilità
- Sicurezza e sostenibilità ambientale
- Orientamento al risultato e alla qualità

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In conformità con i principi costituzionali, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e tenendo conto delle necessità formative espresse dal territorio e dalla comunità, l'Istituto Einaudi-Chiodo si propone di offrire un'istruzione di elevata qualità, equa e inclusiva, garantendo opportunità di apprendimento permanente per tutti.

L'Istituto intende posizionarsi come laboratorio continuo di ricerca e innovazione in ambito organizzativo, educativo e didattico, adottando un modello di miglioramento costante finalizzato a:

- Studiare e progettare condizioni favorevoli per azioni efficaci
- Coinvolgere attivamente tutti i docenti in processi di formazione continua
- Sperimentare metodologie innovative e buone pratiche
- Valutare sistematicamente i risultati per orientare le scelte strategiche.

Fornire ai giovani un'istruzione e una formazione di qualità per:

- Comprendere sé stessi e interpretare il mondo contemporaneo
- Arricchire la propria vita personale e culturale
- Inserirsi efficacemente e in tempi rapidi nel mondo del lavoro
- Sviluppare competenze per l'occupabilità e la crescita professionale continua

Promuovere la cultura come fattore di conoscenza e dialogo per:



- Favorire il rispetto e l'incontro con l'altro
- Superare ogni forma di discriminazione, stereotipia e violenza
- Costruire una società più giusta, coesa e solidale
- Valorizzare le diversità come ricchezza

Far emergere i diversi talenti degli studenti, consentendo lo sviluppo della persona in tutti i suoi aspetti:

- Prescindendo dalle condizioni di partenza (equità)
- Favorendo l'acquisizione di consapevolezza di sé
- Promuovendo l'esercizio della libertà responsabile
- Sviluppando la capacità di operare scelte autonome e consapevoli

Stimolare:

- Il lavoro di gruppo e la cooperazione
- L'autonomia individuale e il senso di iniziativa
- Competenze essenziali per lo sviluppo personale e professionale
- La capacità di lavorare in team multidisciplinari

Aprire alla coscienza di:

- Appartenenza all'intera comunità umana
- Piena integrazione nella comunità europea
- Esercizio attivo e responsabile della cittadinanza democratica
- Partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica

Sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente:

- Come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future
- Promuovendo comportamenti sostenibili e responsabili
- Sviluppando la cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale (Agenda 2030)
- Integrando l'educazione civica con focus sulla transizione ecologica

Approfondire la conoscenza del territorio per:

- Riconoscere le vocazioni produttive e culturali
- Ascoltarne le esigenze e rispondere in modo efficace
- Operare in sintonia con il tessuto economico-sociale
- Favorire la crescita e lo sviluppo locale



Priorità per il miglioramento degli esiti

A. Successo formativo e competenze di base

Obiettivo: Ridurre l'insuccesso scolastico mediante il miglioramento delle competenze fondamentali

Azioni:

- Garantire un livello adeguato di competenze in Italiano, Matematica e Lingue straniere in tutte le classi
- Potenziare le competenze STEM attraverso didattica laboratoriale e innovativa
- Implementare percorsi di recupero e consolidamento personalizzati
- Utilizzare metodologie didattiche attive e coinvolgenti
- Monitorare sistematicamente i livelli di apprendimento con prove standardizzate

B. Competenze trasversali e sociali

Obiettivo: Integrare competenze cognitive con competenze sociali e civiche

Azioni:

- Sviluppare comportamenti e norme comunicative adeguate in contesti diversi
- Promuovere l'educazione civica in modo trasversale
- Favorire il rispetto delle regole e la convivenza democratica
- Sviluppare competenze digitali responsabili e consapevoli

C. Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Obiettivo: Organizzare risposte formative adeguate per prevenire il disagio giovanile

Azioni:

- Rafforzare la collaborazione con le realtà aziendali locali
- Offrire opportunità pratiche e motivanti attraverso PCTO potenziati
- Stimolare l'interesse verso il mondo del lavoro con esperienze concrete
- Implementare sportelli di ascolto e supporto psicologico
- Attivare progetti di tutoraggio tra pari
- Personalizzare i percorsi attraverso il PFI

D. Equità e inclusione

Obiettivo: Promuovere equità nell'apprendimento e favorire l'inclusione di tutti



Attenzione particolare a:

- Studenti in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale
- Studenti lavoratori (con percorsi flessibili e serali)
- Studenti stranieri (con supporto linguistico e mediazione culturale)
- Rientri dopo abbandono scolastico
- Studenti con disabilità (in collaborazione con ASL e servizi territoriali)
- Studenti in stato di detenzione (con progetti specifici)

Azioni:

- Differenziare metodologie e strumenti didattici
- Attivare percorsi individualizzati e personalizzati (PEI, PDP, PFI)
- Formare i docenti sulle didattiche inclusive
- Valorizzare le diversità come risorsa educativa
- Garantire accessibilità fisica e didattica

E. Alleanza educativa Scuola - Famiglie - Territorio

Obiettivo: Migliorare il rapporto scuola-famiglia-territorio per rafforzare la rete educativa

Azioni:

- Intensificare la comunicazione con le famiglie, soprattutto per gli studenti fragili
- Coinvolgere attivamente le famiglie nei processi educativi
- Promuovere patti educativi di comunità
- Stabilire collaborazioni con enti locali, associazioni, servizi socio-sanitari
- Creare sinergie con il tessuto produttivo attraverso campus e reti formative

F. Orientamento permanente

Obiettivo: Accompagnare gli studenti in scelte consapevoli per il futuro

Azioni:

- Implementare il PFI come strumento di orientamento continuo
- Realizzare percorsi di orientamento in entrata, in itinere e in uscita
- Favorire la continuità verticale con ITS Academy, università, mondo del lavoro
- Promuovere l'auto-orientamento e la consapevolezza delle proprie competenze
- Organizzare incontri con professionisti, aziende, enti formativi



Monitoraggio e valutazione

L'istituto adotta un sistema di monitoraggio continuo delle priorità attraverso:

- Indicatori di risultato misurabili e verificabili
- Raccolta sistematica di dati quantitativi e qualitativi
- Analisi dei risultati degli studenti (prove INVALSI, esiti scrutini, esami di Stato)
- Rilevazione della soddisfazione di studenti, famiglie, territorio
- Autovalutazione d'istituto (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)
- Rendicontazione sociale

I risultati del monitoraggio orientano le scelte strategiche successive in un'ottica di miglioramento continuo e di accountability verso la comunità educante.

L'Istituto Einaudi-Chiodo, attraverso questo impianto strategico, intende proporsi come punto di riferimento per l'istruzione professionale di qualità nel territorio, capace di:

- Rispondere alle sfide della società contemporanea
- Formare cittadini competenti, consapevoli e responsabili
- Garantire a tutti gli studenti il successo formativo
- Creare ponti efficaci tra scuola e mondo del lavoro
- Innovare continuamente pratiche didattiche e organizzative

In coerenza con le riforme nazionali e le indicazioni europee, l'istituto si impegna a costruire una comunità educante inclusiva, in cui ogni studente possa sviluppare pienamente il proprio potenziale e costruire il proprio progetto di vita personale e professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i tassi di ammissione alla classe terza. Ridurre la concentrazione di studenti nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato/Esame di Maturità'.

Traguardo

Aumentare del 3% il tasso di ammissione in Classe III (ammissione senza sospensione del giudizio), avvicinandosi alla media provinciale. Ridurre del 3% la percentuale di studenti che conseguono votazioni dal 60 al 70.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1-2 (inadeguati) nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi seconde. Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi quinte.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i livelli delle competenze chiave in almeno tre aree.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli studenti collocati nelle fasce iniziali e base di almeno tre competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento del livello delle competenze di base**

L'analisi d'istituto operata mediante il RAV ha indicato le priorità e i traguardi da conseguire nel triennio. Per raggiungere tali traguardi l'Istituto si è proposto obiettivi di processo volti all'implementazione di modelli di team-teaching e di co-teaching che condurranno a un rinnovamento della didattica tramite la creazione di gruppi di lavoro fra docenti, volti ad attivare azioni concrete da indirizzare agli alunni e l'adeguamento dell'ambiente scolastico per consentire l'utilizzo di laboratori e strumenti e quindi l'uso di metodologie innovative. Con tali interventi, si intende favorire primariamente il consolidamento delle competenze di base in particolare in italiano, matematica e inglese, che appaiono deboli e non sempre in linea con i livelli delle altre scuole di pari caratteristiche. Nonostante il miglioramento registrato, è necessario insistere per mantenere livelli dignitosi che pongano i risultati dei nostri studenti in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere gli insegnanti di potenziamento con progetti relativi sia allo sdoppiamento delle classi sia al recupero e potenziamento delle competenze



Attività per lo sviluppo di competenze digitali che consentano che consentano agli studenti di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, responsabile ed efficace.

Miglioramento delle competenze linguistiche mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione linguistica riconosciuti.

Miglioramento delle competenze nelle STEM mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione riconosciuti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere più moderni ed efficienti i laboratori e gli ambienti di apprendimento, anche tramite l'uso di digital board

Gruppi di lavoro fra docenti al fine di migliorare le azioni laboratoriali previste dalle UDA del curriculum

○ **Inclusione e differenziazione**

Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avere per ogni classe i rappresentanti di classe dei genitori e come rappresentanti di istituto in numero di genitori previsto da norma. Aumentare il coinvolgimento dei genitori nel dialogo educativo.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di percorsi di recupero e potenziamento in matematica, italiano e inglese

Descrizione dell'attività	Attraverso attività laboratoriali, anche con il supporto delle progettualità "Agenda Nord", la Scuola intende offrire approfondimenti per il recupero delle carenze e per il potenziamento delle competenze linguistiche e logiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i dipartimenti delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Attraverso una didattica innovativa, condivisa dai docenti della scuola, si intende conseguire, o quantomeno cercare di avvicinare, i traguardi individuati nel RAV in riferimento alla matematica,



all'italiano e all'inglese ossia il miglioramento delle competenze di base possedute dagli alunni.

Dalle analisi dell'attuale RAV, infatti, emergono elementi critici che richiedono di insistere nell'azione intrapresa: è importante che i miglioramenti in queste discipline si consolidino e all'alternanza dei risultati si sostituisca una certa omogeneità di essi, possibilmente con un progressivo incremento.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati INVALSI**

Tramite lo sdoppiamento delle classi nelle materie oggetto della prova, l'inserimento nelle programmazioni di esercitazioni nei laboratori di informatica sulle prove degli anni passati, il rinforzo delle competenze nelle stesse materie la scuola si aspetta di arrivare a punteggi nei risultati invalsi quanto meno equiparabili agli altri IP e leFP con medesimo ESCS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere gli insegnanti di potenziamento con progetti relativi sia allo sdoppiamento delle classi sia al recupero e potenziamento delle competenze

Attività per lo sviluppo di competenze digitali che consentano che consentano agli studenti di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, responsabile ed efficace.



Miglioramento delle competenze linguistiche mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione linguistica riconosciuti.

Miglioramento delle competenze nelle STEM mediante attività di potenziamento e progetti per il raggiungimento di livelli di certificazione riconosciuti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere più moderni ed efficienti i laboratori e gli ambienti di apprendimento, anche tramite l'uso di digital board

○ **Inclusione e differenziazione**

Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avere per ogni classe i rappresentanti di classe dei genitori e come rappresentanti di istituto in numero di genitori previsto da norma. Aumentare il coinvolgimento dei genitori nel dialogo educativo.



Attività prevista nel percorso: Rinforzo delle competenze in italiano matematica ed inglese.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i responsabili di dipartimento di Inglese, Italiano, Matematica
Risultati attesi	Risultati Invalsi in linea con gli altri IP e IeFP con medesimo indice ESCS

Attività prevista nel percorso: Simulazione prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Finalità generali per gli studenti:
	• Familiarizzare gli studenti con le modalità di somministrazione CBT (Computer Based Testing) • Potenziare le competenze nelle aree oggetto di rilevazione nazionale • Ridurre l'ansia da prestazione attraverso la pratica guidata • Fornire agli studenti strumenti di autovalutazione delle proprie competenze • Migliorare i risultati d'Istituto nelle rilevazioni nazionali
	Per l'Istituto:



- Raccogliere dati utili per la progettazione di interventi di miglioramento
- Valorizzare i risultati nel RAV e nel Piano di Miglioramento
- Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica, Inglese Referente di progetto
Assistenti tecnici: supporto per allestimento laboratori e
assistenza tecnica Docenti somministratori: durante le
simulazioni

Competenze disciplinari

1. Italiano:

- Miglioramento della capacità di comprensione di testi complessi (narrativi, argomentativi, espositivi)
- Incremento delle competenze lessicali e grammaticali
- Maggiore padronanza nell'analisi e interpretazione di testi continui e non continui
- Target: almeno il 70% degli studenti raggiunge il livello 3 o superiore

2. Matematica:

- Consolidamento delle competenze nei quattro ambiti (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni)
- Potenziamento del problem solving e del ragionamento logico-matematico

Risultati attesi



- Miglioramento nella lettura e interpretazione di grafici e tabelle
- Target: almeno il 65% degli studenti raggiunge il livello 3 o superiore

3. Inglese:

- Miglioramento delle competenze di reading comprehension al livello B1/B2
- Potenziamento della listening comprehension
- Ampliamento del vocabolario e familiarizzazione con l'inglese autentico
- Target: almeno il 60% degli studenti raggiunge il livello B1, almeno il 30% il livello B2

Competenze trasversali

- Gestione efficace del tempo durante le prove
- Riduzione dell'ansia da prestazione
- Miglioramento delle capacità di concentrazione
- Sviluppo di strategie metacognitive
- Maggiore autonomia nell'apprendimento

Competenze digitali

- Padronanza della piattaforma TAO e delle modalità CBT
- Capacità di orientarsi in ambienti digitali complessi
- Uso consapevole di strumenti tecnologici per l'apprendimento

Orientamento e consapevolezza

- Maggiore consapevolezza dei propri livelli di competenza
- Capacità di autovalutazione
- Orientamento per scelte future (ITS Academy, università, mondo del lavoro)
- Inserimento nel Curriculum dello Studente dei livelli raggiunti



● **Percorso n° 3: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica**

Il percorso mira a ridurre l'abbandono scolastico, in particolare degli studenti in obbligo formativo, attraverso un approccio integrato che valorizzi ogni individuo. Si punta a rafforzare la motivazione degli studenti, migliorare le loro competenze di base e sviluppare la consapevolezza delle opportunità scolastiche e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Strategie ed interventi mirati a garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro caratteristiche o difficoltà, pari opportunità di apprendimento e partecipazione, quali: attività di mentoring per il supporto agli studenti con fragilità, progetti sportivi, per favorire il senso di appartenenza, azioni di recupero e di potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Analisi dei risultati e dei bisogni degli studenti in ingresso per progettare interventi mirati; collaborazione con enti esterni, quali aziende, università, associazioni e servizi territoriali; percorsi PCTO; workshop e seminari con esperti di settore;



supporto agli studenti nella scelta post-diploma (universita', ITS, mondo del lavoro).

Attività prevista nel percorso: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (Agenda Nord)

Descrizione dell'attività	Le attività spazieranno dal CAD CAM (ambito odontotecnico e settore moda) allo sviluppo sostenibile del territorio spezzino, alla redazione social media, al teatro, al potenziamento della lingua inglese e della matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, esperti e tutor individuati con procedure selettive.
Risultati attesi	Diminuire l'abbandono scolastico, soprattutto degli studenti in obbligo di formazione.

Attività prevista nel percorso: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica



(Agenda Nord DM 176/2025)

Descrizione dell'attività	Percorsi di mentoring e di sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Dirigente, docenti e tutor individuati tramite procedure selettive.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base, riduzione dei divari socio - culturali e diminuzione dell'abbandono scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli istituti professionali sono caratterizzati da una didattica basata sulle competenze e sulle Unità di Apprendimento (UdA) che hanno come scopo finale quello di sviluppare delle competenze multidisciplinari, legate a più materie, necessarie ad affrontare sia problemi tecnici complessi, legati ai singoli indirizzi di studio, sia competenze di cittadinanza.

Il percorso degli alunni che scelgono l'Einaudi Chiodo, inizia con un colloquio con un insegnante Tutor per l'analisi dei risultati e dei bisogni degli studenti in ingresso in modo da progettare interventi mirati. L'alunno, il Tutor ed il consiglio di classe costruiscono insieme il Progetto Formativo Individuale, che, con opportune modifiche, accompagnerà il percorso di studi dei discenti all'interno del Nostro istituto.

Le scelte strategiche innovative si sono concentrate nei seguenti settori:

-ammodernamento delle aule di teoria. Alcune aule sono state rimodernate e ritinteggiate di recente, rendendo l'ambiente più accogliente. Tutte le aule sono state fornite di rete WI-FI. Tutte le aule hanno pc e Digital Board per una didattica multimediale.

- I laboratori sono stati dotati di attrezzature più moderne per permettere agli alunni di sviluppare le competenze digitali, favorendo l'acquisizione di abilità essenziali per l'uso consapevole e creativo delle tecnologie. E' stato introdotto l'uso del CAD per il disegno nei corsi di meccanica, cantieristica navale, moda ed abbigliamento, elettrico elettronico, odontotecnico. La scuola è dotata di 4 aule con pc dedicati al CAD, alla grafica e allo sviluppo delle competenze digitali in genere (TIC).

- Utilizzo delle ore di Formazione Scuola - Lavoro (ex PCTO) per avvicinare gli studenti alle realtà produttive del territorio, consentendo loro di apprendere tecniche operative e metodologie proprie del mondo aziendale. L'obiettivo è offrire un'esperienza pratica e concreta, favorendo la comprensione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e agevolando il raccordo tra scuola e professione. Queste attività permettono agli studenti di sviluppare capacità trasversali e orientarsi



consapevolmente nelle scelte future.

-Utilizzo delle ore di potenziamento per sdoppiare le classi, in modo da ridurre il numero di alunni per insegnante. Gli insegnanti di potenziamento verranno anche impiegati per i corsi di recupero per colmare i gap di apprendimento degli studenti in difficoltà o per potenziare le competenze, soprattutto per gli alunni che, nella classe quarta o quinta, dimostrano di voler continuare gli studi.

- Formazione del personale docente ed ATA secondo le necessità emerse internamente. La formazione viene svolta principalmente da docenti interni più vicini alle necessità della scuola e mediante l'impiego delle risorse PNRR per la formazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo che si intende implementare si ispira al principio che le organizzazioni siano situazioni lavorative all'interno delle quali si può apprendere ovvero organizzazioni centrate su relazioni e rapporti che producono servizi mentre migliorano continuamente la propria performance. Quest'idea comporta che le conoscenze, le esperienze e le modalità di lavoro di uno o di un gruppo diventano patrimonio della collettività e contribuiscono, attraverso questa implementazione del capitale organizzativo, allo sviluppo sia del singolo che dell'organizzazione stessa. In questo modo, l'individuo apprende dalle relazioni e nelle relazioni per il solo fatto di lavorare all'interno di un'organizzazione. Nella consapevolezza che non è possibile prevedere e proceduralizzare tutti i meccanismi che caratterizzano e definiscono il servizio scolastico, si è scelto di focalizzare l'attenzione sulla valorizzazione del capitale umano. In buona sostanza, non sapendo né potendo prevedere quali e quanti problemi influenzeranno i piani di esecuzione e di sviluppo elaborati, si è scelto di potenziare le persone che sono dentro all'organizzazione scolastica cosicché saranno quelle stesse persone a trovare la soluzione dei problemi laddove si formano. Per implementare l'idea appena descritta, viene garantito un elevato e costante flusso informativo, tale da porre tutte le persone



che lavorano all'interno della scuola nella condizione di conoscere i processi che si stanno attivando, le specifiche di contesto, indirizzare il processo, assumere decisioni e garantire il raggiungimento degli obiettivi condivisi in sede di programmazione. La distribuzione degli incarichi e le numerose commissioni che affiancano le figure dei referenti testimoniano ciò; le diverse figure organizzative individuate all'interno dell'Istituto poi non sono gerarchicamente subordinate ma finalizzate a scopi comuni, anche se raggiunti attraverso una pluralità di ambiti decisionali: questa caratteristica consentirà alla scuola di avere un'organizzazione flessibile, ampiamente modificabile e ridefinibile a seconda delle situazioni che si presenteranno.

Per promuovere e coordinare un'organizzazione di questo tipo si incentiva la costruzione di relazioni basate sul consenso e sulla condivisione, lo sviluppo delle azioni secondo un principio di cooperazione e il lavoro in gruppo in modalità di problem-solving.

Per tale motivo si sono stipulati accordi di rete con scuole istituzioni del territorio per fare in modo che la scuola sia protagonista nei processi educativi del territorio.

Sempre per tale motivo è stato istituito il CTS, comitato tecnico scientifico, con funzioni di orientamento strategico nella scelta e definizione dei percorsi scolastici attivati e da attivare.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I corsi di formazione sono svolti da insegnanti interni su necessità rilevate direttamente dai colleghi. Questa operazione non crea scollamento tra le necessità di formazione e l'offerta della stessa. In caso non si possedano le competenze interne, la scuola si può rivolgere alla rete di ambito o a formatori esterni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha attivato un processo di digitalizzazione della didattica. Dal disegno manuale si è passati al CAD in quasi tutti i corsi presenti. Si sono installati simulatori di CAM per la gestione di macchine a CNC e si sono installate Digital Board e monitor con PC in tutte le aule. Gli insegnanti



possono decidere se attuare una didattica tradizione o integrata con sistemi video/audio, a seconda dei contesti, di maggior efficacia per l'apprendimento.



Aspetti generali

Indirizzi attivati presso IISS L. Einaudi- D. Chiodo:

- "Industria e artigianato per il Made in Italy":
 - "Operatore dell'abbigliamento";
 - "Cantieristica navale e allestitori nautici";
- "Manutenzione e assistenza tecnica":
 - "Manutenzione e assistenza ai mezzi di trasporto";
 - "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili" ;
- "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico"
- "Servizi commerciali"
 - "Servizi commerciali e promozione pubblicitaria - Grafico"
- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Oltre ai corsi diurni, l'Istituto è sede di tre percorsi serali per adulti relativi ai seguenti indirizzi: "Servizi commerciali", "Servizi Socio-Sanitari" e "Manutenzione e assistenza tecnica". I quadri orari sono quelli dei rispettivi indirizzi curriculari dei corsi diurni, adeguati alla normativa dei corsi per l'istruzione degli adulti. Il corso serale offre l'opportunità di un'istruzione permanente, promuovendo e accrescendo la motivazione ad apprendere e fornendo un titolo di studio qualificante che consente la progressione nell'ambito lavorativo e/o il reinserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso a studi universitari. Il percorso di studio ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" è declinato in modo da consentire allo studente il conseguimento non solo del diploma ma anche della qualifica O.S.S. (operatore socio-sanitario), rilasciata dalla Regione Liguria.

Indirizzi attivati per il corso serale:



- "Manutenzione e assistenza tecnica"

- "Manutenzione e assistenza ai mezzi di trasporto"
- "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili"

- "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

- "Servizi commerciali"

- "Promozione commerciale e pubblicitaria - Grafico"

Indirizzo attivato presso Casa Circondariale (Carcere):

- "Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili"



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"CHIODO"

SPRI00701V

EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO

SPRI007507

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze

degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;



- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono



il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato



di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI



"EINAUDI" CARCERI	SPRC007016
IPSCT L.EINAUDI	SPRC007027
"L.EINAUDI" SERALE	SPRC00752L

Indirizzo di studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
- OPERATORE GRAFICO
- SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta



funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza



interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali,

contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione

e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;



- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
 - agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
- L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di

organizzazione e di funzionamento.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e

realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.



Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

● MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
 - utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
 - seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
 - individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
 - agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.





Insegnamenti e quadri orario

"L. EINAUDI / CHIODO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore. In allegato il curriculum di educazione civica d'Istituto, in conformità a quanto disposto dalla Legge 92/2019 e successiva modifica del DM 183/2024.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Oltre ai corsi diurni, l'Istituto è sede di tre percorsi serali per adulti:

1. "Servizi commerciali";

2. "Servizi Socio-Sanitari";

3. "Manutenzione e assistenza tecnica"

I quadri orari sono quelli dei rispettivi indirizzi curriculari dei corsi diurni, adeguati alla normativa dei corsi per l'istruzione degli adulti.

Il corso serale offre l'opportunità di un'istruzione permanente, promuovendo e accrescendo la motivazione ad apprendere e fornendo un titolo di studio qualificante che consente la progressione nell'ambito lavorativo e/o il reinserimento nel mondo del lavoro, oppure l'accesso a studi universitari.



Il percorso di studio ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" è declinato in modo da consentire allo studente il conseguimento non solo del diploma ma anche della qualifica O.S.S. (operatore socio-sanitario), rilasciata dalla Regione Liguria.



Curricolo di Istituto

"L. EINAUDI / CHiodo"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo d'Istituto in allegato.

Allegato:

Curricolo D'Istituto 2024 2025 Def.pdf

Approfondimento

SCUOLA A DOMICILIO

Il percorso si rivolge agli studenti che non possono frequentare le lezioni perché temporaneamente malati e vuole garantire loro il diritto alla salute e il diritto allo studio. In qualunque momento dell'anno scolastico, su richiesta della famiglia, il consiglio di classe dello studente interessato predispone uno specifico progetto a domicilio; tale progetto, una volta approvato dall'USR, consente alla scuola di inviare il personale docente disponibile al domicilio dello studente per la prestazione, in orario concordato con la famiglia, di ore di insegnamento per le discipline fondamentali del curriculum.

Il servizio di scuola a domicilio è temporaneo e muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti; al contempo, vuole contrastare l'abbandono scolastico dovuto a malattia. Esso costituisce un'eccezione alla regola, a pena di privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere in gruppo cioè nella



classe.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "L. EINAUDI / CHIODO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+ e E-Twinning

Avvio candidature per la partecipazione a progetti Erasmus+ e E-Twinning.

Avvio delle Certificazioni Linguistiche Cambridge B1/B2 e delle azioni di formazione per il
CLIL

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- STAGE PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
- A SPASSO NEL TEMPO: EVOLUZIONE DELLA MODA
- L'INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM all'Einaudi Chiodo

Approfondimento:

Gli studenti e le studentesse del corso serale, i relativi docenti e il Dirigente Scolastico partecipano all'azione Erasmus+ di scambio avendo aderito alla rete con il CPIA di La Spezia.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"L. EINAUDI / CHIODO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM**

L'Istituto sta realizzando progetti per potenziare le competenze negli ambiti STEM (metodi di apprendimento sperimentali, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza ingegneria e matematica) e digitali, avendo aderito alle azioni PNRR di potenziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono indicati nei singoli progetti.



Moduli di orientamento formativo

"L. EINAUDI / CHiodo" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si rimanda al modulo allegato.

Le attività sono integrate con le azioni di orientamento programmate dal referente dell'orientamento e dai docenti orientatori.

Allegato:

Orientamento classi I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in ingresso mediante accoglienza ed attività laboratoriali, Orientamento in uscita per lo sviluppo del senso civico e della comprensione critica del mondo; Sicurezza e Privacy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si rimanda al modulo allegato.

Le attività sono integrate con le azioni di orientamento programmate dal referente dell'orientamento e dai docenti orientatori.

Allegato:

Orientamento classi II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Orientamento in ingresso mediante potenziamento/riorientamento/consolidamento ed

- attività laboratoriali, Orientamento in uscita per lo sviluppo del senso civico e della comprensione critica del modo; Sicurezza e Privacy

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda al modulo allegato per le 30 ore di orientamento curricolari.

Inoltre, l'istituto propone un percorso di 210 ore complessive di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da svolgere durante il triennio conclusivo, in aziende nel settore di indirizzo.

Le attività sono integrate con le azioni di orientamento programmate dal referente dell'orientamento e dai docenti orientatori.

Allegato:

Orientamento classi III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Orientamento in entrata attraverso Open Day, Peer Tutoring, Service learning ed attività
- laboratoriali. Orientamento in uscita mediante partecipazione a progetti e concorsi.
Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Si rimanda al modulo allegato per le 30 ore di orientamento curricolari.

Inoltre, l'istituto propone un percorso di 210 ore complessive di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da svolgere durante il triennio conclusivo, in aziende nel settore di indirizzo.

Le attività sono integrate con le azioni di orientamento programmate dal referente dell'orientamento e dai docenti orientatori.

Allegato:

Orientamento classi IV.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Orientamento in entrata attraverso Open Day, Peer Tutoring, Service learning, progetti e
- concorsi. Orientamento in uscita mediante redazione curriculum vitae e public speaking.
Formazione alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Si rimanda al modulo allegato per le 30 ore di orientamento curricolari.

Inoltre, l'istituto propone un percorso di 210 ore complessive di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), da svolgere durante il triennio conclusivo, in aziende nel settore di indirizzo.

Le attività sono integrate con le azioni di orientamento programmate dal referente dell'orientamento e dai docenti orientatori.

Allegato:



Orientamento classi V.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Orientamento in entrata attraverso Open Day, Peer Tutoring, Service learning ed attività
- laboratoriali. Orientamento in uscita mediante implementazione curriculum vitae, esercitazioni colloqui di lavoro e public speaking. Formazione alla sicurezza.



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● LA SCUOLA SI APRE AL VOLONTARIATO

Il percorso propone incontri tenuti presso la scuola da esperti psicologi che presentano il variegato mondo delle associazioni di volontariato presenti sul territorio spezzino. Sulla base delle motivazioni degli studenti rilevate dagli esperti, ogni alunno viene poi indirizzato a svolgere un periodo di stage presso uno degli enti di volontariato. Il percorso permette agli studenti di approfondire la conoscenza delle organizzazioni del terzo settore che sta assumendo un'importanza crescente nella realtà economica e sociale e sviluppare al contempo le competenze chiave per l'apprendimento permanente nonché competenze disciplinari che caratterizzano l'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni riconosciute

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito della FSL, la qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola/lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), viene effettuata in due momenti:

- valutazione del processo mediante griglie di osservazione che descrivono le prestazioni dello studente in relazione a specifici obiettivi formativi, individuati nella rubrica delle competenze. Questo tipo di valutazione, che mira a valutare le competenze trasversali, è effettuata dal tutor aziendale attraverso l'osservazione dello studente. Il tutor aziendale indica il livello della prestazione eseguita dallo studente e il consiglio di classe assegna il punteggio stabilito per quel livello, quando il tutor aziendale restituisce la griglia di osservazione;
- valutazione del risultato il cui scopo è valutare le competenze disciplinari. Viene effettuata dai docenti mediante prove appositamente costruite che valutano non solo le conoscenze ma anche la capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, ecc..

La valutazione del percorso di formazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del triennio.

Al termine del percorso di FSL viene rilasciata la certificazione delle competenze che attesta la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento, facilita la mobilità sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di formazione.

● STAGE PER L'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

In riferimento all'indirizzo di studi "Servizi Commerciali", la scuola organizza periodi di stage,



sia per il corso "Vendite" sia per il corso "Promozione commerciale e pubblicitaria", presso aziende che svolgono attività economiche coerenti con il percorso di studi scelto dallo studente. L'obiettivo dello stage è quello di inserire nel curriculum scolastico esperienze lavorative a carattere formativo, con lo scopo di mettere in pratica i contenuti studiati, verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine più reale del mondo produttivo. Con quest'esperienza lo studente può rendersi conto delle sue capacità e delle sue carenze. Durante lo stage lo studente non solo svolge taluni compiti e attività propri della figura professionale in uscita dal percorso di studi ma deve saper prendere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo. Sviluppa in tal modo non solo competenze tecnico-professionali ma anche le cosiddette soft skill.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● A SPASSO NEL TEMPO: EVOLUZIONE DELLA MODA

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro, progettato per l'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy, corso "Produzioni tessili sartoriali", prevede periodi di stage presso laboratori artigianali e aziende del settore di riferimento. L'obiettivo è quello di inserire nel curriculum scolastico esperienze lavorative a carattere formativo, con lo scopo di mettere in pratica i contenuti studiati, verificare sul campo la scelta professionale e acquisire un'immagine più reale del mondo produttivo. Con quest'esperienza la studentessa/lo studente può rendersi conto delle sue capacità e delle sue carenze. Durante l'esperienza di stage la studentessa/lo studente non solo svolge taluni compiti e attività propri della figura professionale in uscita dal percorso di studi ma deve saper prendere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo. Sviluppa in tal modo non solo competenze tecnico-professionali ma anche le cosiddette soft skill.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

● UNA PROSPETTIVA A COLORI

Il progetto di alternanza scuola lavoro si rivolge alla classe terza dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e coinvolge le studentesse e gli studenti che hanno scelto di non avvalersi del corso di Operatore Socio Sanitario.

Il percorso si snoda attraverso laboratori di arte terapia, strumento particolarmente efficace per promuovere l'autonomia. I partecipanti dovranno collaborare alla pianificazione e realizzazione di vari percorsi laboratoriali artistico-creativi rivolti a specifici gruppi di utenza, coadiuvando ragazzi e adulti diversamente abili e affiancando gli operatori sociosanitari e gli educatori del museo Camec nella realizzazione di un prodotto artistico, cimentandosi in tecniche pittoriche e plastiche. In questo contesto, l'arte viene impiegata come base per promuovere l'inclusione, l'autonomia e le competenze comunicativo relazionali. Obiettivo del percorso è quello di comprendere il valore dell'arte come mezzo più idoneo ad esprimere emozioni, tensioni e desideri. Il dialogo con l'arte diventa così una preziosa occasione per costruire un legame con il mondo circostante, in un contesto in cui la persona possa sentirsi libera di esprimersi.

Il percorso mira a sviluppare l'acquisizione delle competenze specifiche del ruolo di "Tecnico dei servizi socio sanitari" e, in particolare, le seguenti:

- saper riconoscere le caratteristiche del servizio e la struttura organizzativa dello stesso;
- saper identificare le regole dell'organizzazione del lavoro;
- saper riconoscere come utilizzare spazi e attività;
- saper distinguere le figure professionali e identificare le competenze di ciascuna.



- saper valutare e auto-valutare in modo responsabile il proprio lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● L'ODONTOTECNICO NEI LABORATORI DEL TERRITORIO

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro rivolto agli studenti dell'indirizzo odontotecnico prevede periodi di stage presso laboratori del settore e consente agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo



svolgimento dei compiti assegnati.

Al termine del percorso di formazione scuola-lavoro, lo studente, in qualità di odontotecnico, padroneggia l'uso delle attrezzature e dei macchinari comunemente impiegati nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo e applica i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LAVORARE NELLE AZIENDE DEL TERRITORIO

Il progetto coinvolge la classe terza del "corso meccanico" e consiste in stage presso aziende



del settore, selezionate sulla base delle caratteristiche e delle attitudini di ogni studente. Nel percorso lo studente sviluppa competenze che gli consentono di intervenire nelle attività di progettazione e realizzazione di manufatti e complessivi, di approntamento e uso di macchine utensili a controllo numerico e tradizionali, di verifica della conformità del lavoro e del prodotto e di manutenzione ordinaria/straordinaria delle attrezzature. Oltre a competenze tecnico-professionali, il percorso consente di sviluppare le cosiddette soft skill, ponendo lo studente nella condizione di assumere decisioni, individuare problemi, organizzare e progettare il proprio lavoro, comunicare e lavorare in squadra, abituarsi alla puntualità, alla precisione e alla responsabilità per creare un buon rapporto lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IN AZIENDA: APPROFONDISCO



Il percorso interessa le classi quarte del corso meccanico e si svolge in forma di stage presso aziende del settore motoristico a due e quattro ruote nonché presso aziende del settore navale.

Le attività svolte mirano a sviluppare la capacità di installare impianti e apparati, realizzare saldature di diverso tipo, applicare metodi di ricerca guasti, individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato, utilizzare strumenti e metodi per eseguire prove e misurazioni, utilizzare metodi e strumenti di diagnostica propri dell'attività di manutenzione considerata, applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, compilare registri degli interventi effettuati, configurare e tarare gli strumenti di misura e di controllo, stimare gli errori di misura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● L'INCONTRO CON IL TERRITORIO

Il progetto è attivo per la classe quinta corso meccanico e permette agli studenti di approfondire l'esperienza in azienda.

Al termine del percorso, lo studente è in grado di:

- analizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature e dispositivi;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire le attività di assistenza tecnica e di manutenzione ordinaria e straordinaria di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● L'INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro rivolto agli studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, corso "elettrico/elettronico" prevede periodi di stage presso aziende del settore che consentono agli studenti di sviluppare operativamente le mansioni proprie della figura professionale. Attraverso l'esperienza sul campo, lo studente ha la possibilità di orientarsi circa l'interesse e la predisposizione per lo specifico contesto lavorativo, di confrontare le competenze acquisite nel contesto di apprendimento formale (competenze, conoscenze e abilità) con le specifiche esigenze del contesto aziendale e di acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati.

Al termine del percorso di formazione scuola-lavoro, lo studente possiede le competenze per:

- avviare interventi manutentivi di impianti elettrici, elettronici e di controllo in ambito civile e industriale,
- realizzare quadri elettrici sia tradizionali che domotici nel rispetto dei principali requisiti di sicurezza e qualità,
- analizzare, sviluppare e realizzare schemi elettrici per impianti tradizionali civili e industriali di media e grossa difficoltà.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTI DI COLLABORAZIONI IN ISTITUTO

Le ragazze e i ragazzi del corso Moda collaboreranno alternandosi in diverse situazioni: servizio bussola agli Open Day, servizio di presenza ed informazioni al Salone degli Orientamenti, confezionamento gadget in vista della vendita di beneficenza all'Open Day ed eventuali altre occasioni durante le quali il loro aiuto possa diventare indispensabile e prezioso.

Le modalità possono variare secondo le esigenze dell'occasione in oggetto

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● SVOLGIMENTO DI ORE DI PCTO IN ISTITUTO: PROGETTAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI UN CAPO DI ABBIGLIAMENTO

Il progetto coinvolge le materie di indirizzo, LTE, PTA/PRP, TPT, con la possibilità di introdurre anche l'area generale. La studentessa o lo studente svolge un progetto assegnato, partendo dallo studio e l'ideazione del figurino, all'interno di una collezione, in relazione anche all'aspetto del segmento temporale coinvolto (PTA/PRP), arrivando alla progettazione del tessuto con cui si produrrà il capo (TPT). Svolge poi il progetto del cartamodello in scala 1:5 per verificarne l'attinenza con il figurino scelto dalla collezione, per riprodurlo in scala 1:1 e procedere al taglio e al confezionamento del capo (LTE).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE

L'Istituto offre a tutti gli studenti e ai docenti l'opportunità di frequentare corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione di lingua inglese, del livello B1 e B2. Le certificazioni sono rilasciate da Cambridge mediante l'ente formatore British Institutes di La Spezia. La certificazione Cambridge attesta le abilità comunicative secondo livelli stabiliti da autorità internazionali. Il possesso dell'attestazione delle proprie competenze in lingua inglese, riconosciuta a livello internazionale, costituisce un titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro, per l'ammissione all'università e nei pubblici concorsi. Il valore del progetto è ancora più apprezzabile in considerazione del rilievo assunto dalla disciplina oggetto di prova INVALSI per l'ammissione all'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione delle abilità comunicative in lingua inglese secondo i livelli stabiliti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Per consentire lo svolgimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Istituto offre corsi di formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i. I corsi si rivolgono a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte e si articolano in: - corso base che ha una durata di 4 ore; - corso di livello avanzato che prevede una durata di 12 ore. Al termine del corso viene rilasciato attestato di frequenza del corso.

Risultati attesi

All'esito del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere il rischio, il pericolo, il danno; - valutare il rischio, il pericolo, il danno; - gestire il rischio, il pericolo, il danno; - prevenire il rischio, il pericolo e il danno; - riconoscere situazioni di emergenza e agire in situazioni di emergenza; - agire responsabilmente e proteggere sé; - agire responsabilmente e proteggere gli altri; - agire responsabilmente e proteggere l'ambiente. Le competenze chiave in tema di salute e sicurezza sopra descritte si connettono con le competenze specifiche individuate come traguardi formativi nel Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 che detta la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Meccanico
	Odontotecnico
	Disegno Moda

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto prevede la realizzazione di attività volte ad orientare gli alunni diplomandi al mondo del lavoro e/o alla formazione post-diploma attraverso le seguenti azioni: - Potenziamento della conoscenza dei contesti territoriali e organizzativi - Approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro - Conoscenza dei percorsi universitari e della formazione post-diploma

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di ridurre i tempi d'ingresso nel lavoro aumentando le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il progetto è teso a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni frequentanti il quinto anno del corso meccanico addetto alla manutenzione e assistenza tecnica; concorre inoltre al completamento del percorso di alternanza scuola-lavoro. Il progetto prevede contenuti innovativi e un approccio decisamente più professionale; la simulazione del guasto reale è affrontata in autonomia dall'alunno, al fine di aumentarne la sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

gli obiettivi sono i seguenti: - acquisizione e rafforzamento di tematiche relative alla manutenzione, verifica guasto e ripristino delle normali condizioni di funzionamento di



macchine utensili a controllo numerico. - creazione di una figura professionale in grado di operare in completa autonomia durante l'intervento di manutenzione e assistenza tecnica e quindi di sicuro interesse per il mercato del lavoro locale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
------------	-----------

● PROGETTO L2

Il progetto ha l'obiettivo di implementare l'alfabetizzazione in modo da garantire ai ragazzi di lingua straniera una certa padronanza della lingua italiana. Le attività vengono erogate in coordinamento con gli altri servizi attivi in sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti nella vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ARREDO D'INTERNI

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica infatti è rivolto principalmente ai NAI, cioè ragazzi di recente immigrazione e pertanto in difficoltà nella produzione e comprensione della lingua italiana che rischiano, quindi, di non riuscire a partecipare in modo proficuo alle lezioni e tendono pertanto a sottrarsi alla frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre l'abbandono scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno Moda
	Modellistica Moda

● PROGETTI PNRR

Sono state programmate le seguenti attività: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base; - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari; - percorsi per la transizione digitale ed attuazione di ambienti di apprendimento innovativi. I progetti PNRR attivati sono elencati nella sezione "Scelte strategiche".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; azioni di potenziamento delle competenze STEM, linguistiche e digitali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Odontotecnico
	Disegno Moda
	Modellistica Moda
	Computer grafica
	Falegnameria
	Socio-sanitario

● PROGETTI SALUTE

1. Incontri per una corretta e sana alimentazione: in collaborazione con la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro per sensibilizzare gli alunni sui corretti stili alimentari e di vita, per prevenire l'insorgenza di tumori nel corso del tempo. 2. Incontri per le dipendenze da sostanze, alcol e gioco d'azzardo: le suddette tematiche verranno affrontate da una psicoterapeuta esperta nel settore. 3. Incontri con rappresentanti dell'anonima alcolisti: attraverso il racconto di esperienze personali i ragazzi verranno sensibilizzati sui rischi legati al consumo di alcol. 4. Educazione all'affettività e sessualità consapevole al fine di prevenire gravidanze indesiderate e il contagio da malattie sessualmente trasmesse. Le priorità del progetto riguardano l'incremento delle conoscenze dei giovani in materia di rapporti sessuali e rischi correlati, la valutazione del reale livello di informazione e di conoscenza dei metodi contraccettivi, l'integrazione e/o correzione delle informazioni personali ed esperienziali lacunose o scorrette, l'individuazione delle componenti emotive che determinano atteggiamenti inadeguati e di scarsa consapevolezza, la conoscenza dei servizi socio-sanitari disponibili ed il loro utilizzo. 5. Corso di Primo soccorso presso strutture ASL: si pone l'obiettivo di addestrare docenti e alunni alle tecniche di primo soccorso promuovendo la capacità di riconoscere, valutare e definire le priorità in termini di primo intervento, prestare le cure in conformità ad adeguate competenze e



riconoscere i propri limiti chiedendo altra assistenza quando necessario. Gli obiettivi de primo soccorso sono di preservare la vita, alleviare la sofferenza, prevenire nuove malattie o lesioni e favorire la guarigione. 6. Incontro sulle fasi dello sviluppo di un farmaco: lezione svolta da ricercatrici dell'IIT di Genova dalla nascita alla commercializzazione dei farmaci

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla tutela della salute del proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● PROGETTI ECOLOGIA

Si rimanda alla sezione "Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale" all'interno dell'area "Offerta Formativa" del PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium



● PROGETTI GRAFICA

1) I sentieri della libertà a fumetti Prevede la realizzazione, da parte di alunni frequentanti istituti superiori, di un fumetto destinato a ragazzi delle scuole medie. Saranno coinvolti due istituti superiori, ogni istituto individuerà un gruppo classe di 15 alunni. Il fumetto avrà come base di partenza l'opuscolo "Sentieri della libertà. Dalla città della Spezia a San Benedetto, il paese dell'ultima battaglia. Percorsi per riflettere." di Maria Cristina Mirabello e Sandro Centi, che ha incontrato unanime consenso di pubblico, di enti e istituzioni. Gli obiettivi generali del progetto sono: - sviluppare competenze di analisi storica; - rielaborare direttamente in analisi e testo-fumetto o Graphic novel un percorso di conoscenza storica affrontato attraverso il libro di testo, materiali sussidiari, documenti e testimonianze dell'archivio storico della fondazione ISR - ridurre a fumetti, applicando capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, episodi di storia locale; - divulgare i valori del percorso per giungere alla Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale che li hanno connotati e sono alla base del dettato costituzionale. 2) Libro scritto e illustrato dai ragazzi per i loro Compagni di Avventura Mira a stimolare la creatività attraverso disegno e scrittura, concentrandosi principalmente sulla tematica del "Piccolo Principe". Il progetto prevede la creazione di un libro scritto e illustrato dai ragazzi attraverso un approccio didattico-formativo focalizzato sullo sviluppo della spontaneità e della creatività. Scrittura e disegno diventano gli strumenti chiave per guidare i ragazzi in un percorso ludico che gli permetterà di esprimere emozioni e pensieri profondi che gli consentiranno di imparare a dialogare con se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto familiare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Computer grafica

Aule

Aula generica

● PROGETTI di POTENZIAMENTO della LINGUA ITALIANA

- Corso di potenziamento delle competenze letterarie Il progetto si propone attraverso una didattica di tipo laboratoriale di potenziare le capacità e le competenze di scrittura e di comprensione del testo nell'ottica della preparazione all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto familiare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO SALDATURA

Il corso si propone di incrementare le competenze degli alunni nell'utilizzo della tecnica della saldatura allargando il ventaglio di opportunità lavorative. Il progetto, in collaborazione con Fincantieri, svilupperà le tematiche relative alle tecniche di saldatura impiegate nelle diverse tipologie di giunti, usati nella costruzione di navi e sommergibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Aumentare le competenze di base in tutte le classi, fornire supporto agli alunni con fragilità nell'apprendimento e nel contesto familiare, attivare azioni di recupero delle fragilità

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● PROGETTO: TI SOSTENGO

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in modo volontario per la raccolta e distribuzione di generi alimentari commestibili, non scaduti ma non più commerciabili. La raccolta verrà effettuata presso negozi, bar, forni da Piazza del Mercato a Pegazzano e depositata presso i locali della Parrocchia di Nostra Signora della Salute, Piazza Brin, per la sua redistribuzione alle persone in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare: - alla solidarietà; - alla sostenibilità; - alla fraternità universale; - all'impegno sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

TERRITORIO

● PROGETTO PERCORSI FAMI 2023 - 2026

formazione del personale sui temi: normativa, supporto alle famiglie, corretti stili relazionali (Ata, Dirigenti scolastici), la nuova generazione di italiani, i minori stranieri non accompagnati, insegnare italiano L2, l'orientamento ed il riorientamento, la valorizzazione delle culture di origine (docenti) formazione linguistico - civica: attività di alfabetizzazione in L2 Interventi per la prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica: mediazione culturale Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione; Alfabetizzazione; Prevenzione dell'insuccesso, del ritardo scolastico e della dispersione scolastica: Mediazione culturale Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI "SPECIAL OLYMPICS"

Attività sportive e Flashmobs per favorire l'inclusione attraverso i giochi, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani alla conoscenza della disabilità intellettiva ed eliminare stereotipi e pregiudizi, prevenire comportamenti violenti e discriminatori, come il bullismo, l'emarginazione, ad aumentare le occasioni e le opportunità di inclusione e di valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso i giochi; Sensibilizzare i giovani alla conoscenza della disabilità intellettiva ed eliminare stereotipi e pregiudizi; Prevenire comportamenti violenti e discriminatori, come il bullismo, l'emarginazione, ad aumentare le occasioni e le opportunità di inclusione e di valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

corso basket corso calcetto trekking urbano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Vivere l'attività sportiva come momento di socializzazione;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO DI TAPPEZZERIA NAUTICA (CLASSE 3-4-5)

Progetto dedicato alle classi 3,4 e 5 indirizzo Moda da realizzare con esperto esterno della tappezzeria nautica Montanari di Fosdinovo . L'Operatore alle lavorazioni di tappezzeria si occupa della realizzazione e della riparazione di manufatti di tappezzeria selezionando ed approntando i materiali e gli utensili necessari, eseguendo operazioni di taglio, sagomatura, fabbricazione di imbottiture, rifinitura, montaggio ed applicazione di elementi decorativi ed accessori, approntamento e montaggio di tende da interno e da esterno; può occuparsi anche del rivestimento di interni di veicoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione e riparazione di manufatti di tappezzeria; Imparare a selezionare materiali e gli utensili necessari; Eseguire operazioni di taglio, sagomatura, fabbricazione di imbottiture, rifinitura, montaggio ed applicazione di elementi decorativi ed accessori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Modellistica Moda

● CORSO OSS - OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il progetto mira a formare operatori in grado di dare assistenza di base ai pazienti, supportare il personale sanitario, comprendere le patologie e i bisogni sociali, promuovere il benessere e l'autonomia dei pazienti, rispettare i principi etici e deontologici della professione. Il corso mira inoltre a sviluppare competenze relazionali e di problem solving, oltre a favorire la conoscenza del sistema socio-sanitario e delle normative vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'Operatore Socio Sanitario Specializzato deve saper capire le necessità della persona con cui lavora; Valutare che cosa le serve e dare delle risposte adeguate; Saper svolgere attività di aiuto attraverso interventi igienico-sanitari e di carattere sociale.



Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Eventi di promozione da svolgersi all'interno dei locali scolastici, con la partecipazione di studenti volontari. Realizzazione di manufatti, preparazione setting orientativo, riprese con drone di spazi interni ed attività scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare il passaggio e l'inserimento degli allievi nel momento in cui cambiano ordine di scuola; Passare dal parlare di continuità a fare continuità, realizzando esperienze che coinvolgono docenti e studenti di cicli contigui (scuola secondaria di I grado - scuola secondaria di II grado). diffondere la cultura progettuale e il coordinamento tra scuole

Destinatari

Gruppi classe

● "L'Intelligenza Artificiale per imparare a studiare alla



scuola secondaria"

Il percorso di ricerca e formazione è finalizzato a supportare i docenti nell'uso di tool di Intelligenza Artificiale Generativa (GAI) per migliorare l'apprendimento auto-regolato e la comprensione del testo degli studenti. I tool utilizzati saranno Notebook LM e Gemini. Il percorso aiuterà i/le docenti ad utilizzare le tecnologie basate sull'IA in modo consapevole e orientato educativamente. Nell'ambito del percorso di ricerca e formazione, i docenti partecipanti svolgeranno due attività didattiche in una classe. La prima sarà focalizzata sul potenziamento dell'apprendimento autoregolato, la seconda sul potenziamento della comprensione del testo, entrambe integrate con l'utilizzo di tool GAI. Le attività prevederanno la presentazione di prompt co-costruiti tra docenti e ricercatori. Durante l'esecuzione delle attività, verrà richiesto agli studenti di utilizzare lo strumento GAI per sostenerli nell'affrontare il contenuto disciplinare, potenziando processi come la pianificazione dello studio, la personalizzazione e l'autoriflessione sui processi di apprendimento. La classe individuata da entrambi i docenti è la 5C e l'attività con la classe partirà a metà gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare i livelli delle competenze chiave in almeno tre aree.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli studenti collocati nelle fasce iniziali e base di almeno tre competenze.

Risultati attesi

Nell'ambito del percorso di ricerca e formazione, i docenti partecipanti svolgeranno due attività didattiche in una classe. La prima sarà focalizzata sul potenziamento dell'apprendimento autoregolato, la seconda sul potenziamento della comprensione del testo, entrambe integrate con l'utilizzo di tool GAI. Le attività prevederanno la presentazione di prompt co-costruiti tra docenti e ricercatori. Durante l'esecuzione delle attività, verrà richiesto agli studenti di utilizzare lo strumento GAI per sostenerli nell'affrontare il contenuto disciplinare, potenziando processi come la pianificazione dello studio, la personalizzazione e l'autoriflessione sui processi di apprendimento. La classe individuata da entrambi i docenti è la 5C e l'attività con la classe partirà a metà gennaio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● AGENDA NORD 2

Il progetto si pone gli obiettivi di ridurre il numero di studenti a rischio dispersione, aumentare la partecipazione alle attività scolastiche, migliorare il benessere emotivo e sostenere gli



studenti fragili con interventi personalizzati. Sarà così articolato: - percorsi di potenziamento delle competenze di base/motivazione e accompagnamento: sono previsti percorsi con un coinvolgimento di almeno 3 alunni ciascuno; PERCORSI DI MENTORING: attività con singoli studenti che si discostano dalla didattica tradizionale al fine di creare esperienze di successo che rafforzano l'autostima contrastando la dispersione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i tassi di ammissione alla classe terza. Ridurre la concentrazione di studenti nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato/Esame di Maturità'.

Traguardo

Aumentare del 3% il tasso di ammissione in Classe III (ammissione senza sospensione del giudizio), avvicinandosi alla media provinciale. Ridurre del 3% la percentuale di studenti che conseguono votazioni dal 60 al 70.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1-2 (inadeguati) nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo



Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi seconde. Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i livelli delle competenze chiave in almeno tre aree.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli studenti collocati nelle fasce iniziali e base di almeno tre competenze.

Risultati attesi

LINGUE STRANIERE: rafforzamento delle strutture grammaticali di base e arricchimento del glossario delle lingue straniere, materia di studio, attraverso la metodologia task-based learning in cui gli studenti vengano indirizzati dal docente (anche madrelingua) alla realizzazione di compiti di realtà attraverso attività di group working che potenzino la lingua scritta e parlata, in particolare, nella sfera della vita quotidiana; MATEMATICA: percorsi di potenziamento e approfondimento degli argomenti trattati in classe anche attraverso software specifici; ITALIANO: rafforzamento delle competenze relative alla scrittura e lettura della lingua italiana in particolare per alunni con difficoltà (alunni BES), attraverso l'alternanza delle seguenti metodologie assimilando conoscenze teoriche (learning by absorbing), facendo in pratica (learning by doing), grazie all'interazione e alla collaborazione con altre persone (learning by interacting with others) e corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri; LABORATORI MOTIVAZIONALI: attività coinvolgenti che si discostano dalla didattica tradizionale al fine di creare esperienze di successo che rafforzano l'autostima (come ad esempio: teatro, trekking educativo, street art, musica, educazione sportiva, ecc.); LABORATORI DI COMPETENZE EMOTIVE: hanno lo scopo di rafforzare la gestione dell'ansia, la capacità di chiedere aiuto e la capacità di gestire le proprie emozioni in base al contesto

Destinatari

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● AGENDA NORD 1

Percorsi di potenziamento delle competenze di base; miglioramento del benessere emotivo; interventi personalizzati a sostegno degli studenti fragili tramite laboratori di diverso tipo (grafici, sportivi, linguistici, logici ...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i tassi di ammissione alla classe terza. Ridurre la concentrazione di studenti nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato/Esame di Maturità'.

Traguardo

Aumentare del 3% il tasso di ammissione in Classe III (ammissione senza sospensione del giudizio), avvicinandosi alla media provinciale. Ridurre del 3% la percentuale di studenti che conseguono votazioni dal 60 al 70.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti nei livelli 1-2 (inadeguati) nelle classi seconde e nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi seconde. Ridurre del 3% la percentuale di studenti nei livelli 1-2 in Italiano e in Matematica nelle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i livelli delle competenze chiave in almeno tre aree.

Traguardo

Ridurre di almeno il 3% gli studenti collocati nelle fasce iniziali e base di almeno tre competenze.

Risultati attesi

Riduzione degli studenti a rischio dispersione; aumento delle competenze in ambito scolastico e nelle prove standardizzate; miglioramento del benessere emotivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Uscite sul territorio



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'istituto ha potenziato le risorse digitali grazie ai fondi PNRR, consentendo di integrare la didattica digitale in tutte le classi. Inoltre, dall'anno scolastico 2024/25 è stato avviato il progetto di rete "Adolescenti sicuri in rete", che offre agli studenti la possibilità di conseguire un patentino digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"EINAUDI" CARCERI - SPRC007016

IPSCT L.EINAUDI - SPRC007027

"L.EINAUDI" SERALE - SPRC00752L

"CHIODO" - SPRI00701V

EINAUDI/CHIODO SER. BRUGNATO - SPRI007507

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e ne condivide i caratteri di dinamicità e di complessità. Si pone in rapporto inscindibile con la programmazione disciplinare, della quale intende essere dimensione di controllo: valutando gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica, è possibile infatti ripensare l'efficacia dell'offerta formativa della scuola. In relazione alla sua collocazione nel processo educativo si distinguono tre momenti della valutazione:

- valutazione iniziale, ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi,
- valutazione formativa in itinere, ha funzione regolativa consentendo di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento,
- valutazione sommativa o finale, definisce i livelli di apprendimento raggiunti nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

La valutazione finale si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. Le verifiche, sia scritte sia orali, sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo.



La valutazione finale parte dai dati delle verifiche e valuta il processo formativo dello studente, tenendo conto del livello di partenza dello studente, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite; la valutazione, pertanto, non si risolve nella media matematica delle prove di verifica e non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri prestabiliti da parte del Consiglio di classe.

I criteri di valutazione delle singole discipline sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione didattica, prevedono l'impiego dell'intera scala decimale e si informano ai seguenti principi:

- fissare criteri chiari e condivisi di valutazione,
- valutare tutte le competenze acquisite,
- valutare l'adeguatezza dell'itinerario alla specificità delle attitudini e degli stili cognitivi individuali,
- individuare strategie di recupero, sostegno e potenziamento,
- sperimentare modelli di certificazione relativa a competenze, livello culturale, capacità progettuali, esiti complessivi dell'apprendimento.

Per le classi quinte, in sede di simulazione della prima e seconda prova, si utilizzano le griglie di valutazione rese disponibili dal MIUR e previste per l'Esame di Stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri allegati.

Allegato:

griglia di valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale; tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage, le attività sportive e l'alternanza scuola lavoro.

La valutazione del comportamento avviene considerando i seguenti indicatori:



- "frequenza", valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate;
 - "condotta", valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola;
 - "partecipazione al dialogo educativo", valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.
- Si allega la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione alla fine del primo anno deve essere considerata "valutazione intermedia" (Nota MIUR 11981 del 4/6/2019). Pertanto l'ammissione al secondo anno del primo biennio unico può avvenire anche in presenza di alcune insufficienze a patto che le stesse non siano ritenute dal Consiglio di classe tali da pregiudicare "il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno". L'ammissione con insufficienze al secondo anno del primo biennio unico prevede la revisione del PFI ed il Collegio dei docenti progetta le opportune iniziative atte a favorire il recupero delle carenze e la personalizzazione degli apprendimenti; tali iniziative, a seconda dei casi, possono prevedere attività nel periodo estivo e/o, ad inizio del successivo anno scolastico, altre attività personalizzate. In ogni caso, un numero di assenze superiori al 25% del monte ore comporta la non ammissione allo scrutinio finale.

Per le classi II, III e IV, lo studente risulta ammesso all'anno successivo solo se ha riportato una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline di insegnamento; in caso contrario il consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, valuta la non ammissione dello studente alla classe successiva oppure la sospensione del giudizio.

Il voto di comportamento "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi (in sede di scrutinio finale), la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli Esami di Stato avviene nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Stato, emanata e pubblicata annualmente dal Ministero.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe che comprende i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica o di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A, allegata al D. Lgs. 62/2017.

La suddetta tabella indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per ciascuna fascia, l'attribuzione del punteggio minimo o massimo avviene secondo i criteri di seguito descritti.

1. Criteri per l'attribuzione del punteggio minimo di fascia:

- qualora l'ammissione dello studente all'Esame di Stato venga deliberata a maggioranza,
- qualora l'ammissione dello studente alle classi 4^a o 5^a venga deliberata a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso,
- qualora non sussistano le condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia indicate al successivo punto 2).

2. Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia:

il punteggio massimo nella banda di oscillazione viene attribuito allo studente se la media dei voti presenta un decimale pari o superiore a 5 e in presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- interesse e partecipazione al dialogo educativo. Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe;
- regolarità della frequenza. E' valutata positivamente se il numero di ore di assenza, comprensivo delle entrate posticipate e delle uscite anticipate, è, complessivamente nell'anno, inferiore a 150 ore;
- partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto. Il presente



indicatore annovera, inter alias, l'insegnamento della religione cattolica, si precisa che il giudizio formulato dal docente di religione cattolica concorre all'attribuzione del punteggio massimo di fascia solo se lo studente consegue la valutazione "Moltissimo".

- partecipazione ad attività in ambito sportivo:
 - attività sportiva agonistica;
 - funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo;
 - attività di arbitro o giuria.
- attività di volontariato presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.
- attività formative:
 - possesso di un titolo di studio conseguito in Italia o in un paese UE;
 - certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute;
 - competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.
- attività artistiche:
 - frequenza di conservatori pubblici;
 - frequenza di scuole di musica, di danza, di teatro, ecc..

Allegato:

Attribuzione Crediti Scolastici.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti e delle studentesse con diversa abilità e degli alunni stranieri e, più in generale, di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per favorire il percorso scolastico di questi alunni viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con certificazione di disabilità Legge 104/1992, oppure un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per tutti quei casi in cui si ritenga necessaria una didattica personalizzata (alunni con Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell' Apprendimento o alunni stranieri).

La scuola organizza inoltre percorsi di Italiano L2 in collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di La Spezia, attivando un protocollo specifico, in accordo con la Prefettura, per gli alunni di recente immigrazione.

La scuola svolge attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Nel Piano Annuale dell'Inclusione vengono registrati tutti i dati relativi alla stessa e si registrano gli obiettivi raggiunti.

Punti di debolezza

Il numero delle ore di sostegno non è sempre adeguato rispetto alle necessità così come il numero delle ore di mediazione culturale. Nonostante un numero di insegnanti di sostegno di ruolo e stabili, l'eccessivo avvicendamento degli insegnanti in deroga, talvolta, rende la predisposizione delle attività (in particolare nella prima parte dell'anno scolastico) difficoltosa e, soprattutto, poco continuativa. Mentre è innegabile che le persone con diversa abilità affrontino sfide significative a causa di barriere architettoniche, atteggiamenti discriminatori e mancanza di accessibilità, è altrettanto vero che la loro presenza può stimolare un processo di crescita e cambiamento positivo all'interno della comunità scolastica e, di rimando, per l'intera società. L'esperienza di affrontare le sfide legate alla diversa abilità può sviluppare competenze preziose come la resilienza, la creatività e la capacità di adattamento che possono essere utili in qualsiasi ambito della vita, sia per quanto riguarda la



componente degli studenti, sia per quanto concerne la componente dei docenti e del personale ATA. Si fa presente la necessità di implementare corsi di formazione specifici sulla gestione della didattica speciale e dei comportamenti problematici.

Recupero e potenziamento

- Il recupero è svolto in itinere per tutte le classi;
- la cultura dell'inclusione attraverso interventi personalizzati;
- attivazione di interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà attraverso peer tutoring - cooperative learning - applicazione legge 107/2010 e successive modifiche e integrazioni - classe capovolta.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dispone di 3 referenti per l'organizzazione e la pianificazione delle attività degli insegnanti di sostegno, considerati risorsa fondamentale per favorire l'inclusione degli studenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati dal consiglio di classe con il supporto di tutti gli insegnanti di sostegno attraverso i dipartimenti. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e, in generale, le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti che tengono conto delle caratteristiche individuali e delle modalità di apprendimento delle studentesse e degli studenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La necessità di superare le barriere legate alla disabilità ha spesso portato a sviluppare soluzioni innovative nel campo della tecnologia assistiva, delle metodologie e delle strategie didattiche. La scuola, inoltre, realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Nonostante un numero di insegnanti di sostegno di ruolo e stabili, l'eccessivo avvicendamento degli insegnanti in deroga, talvolta, rende la predisposizione delle attività (in particolare nella prima parte dell'anno scolastico) difficoltosa e, soprattutto, poco continuativa. Mentre è innegabile che le persone con diversa abilità affrontino sfide significative a causa di barriere architettoniche, atteggiamenti discriminatori e mancanza di accessibilità, è altrettanto vero che la loro presenza può



stimolare un processo di crescita e cambiamento positivo all'interno della comunità scolastica e, di rimando, per l'intera società. L'esperienza di affrontare le sfide legate alla diversa abilità può sviluppare competenze preziose come la resilienza, la creatività e la capacità di adattamento che possono essere utili in qualsiasi ambito della vita, sia per quanto riguarda la componente degli studenti, sia per quanto concerne la componente dei docenti e del personale ATA. Si fa presente la necessità di implementare corsi di formazione specifici sulla gestione della didattica speciale e dei comportamenti problematici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto dispone di 3 referenti per l'organizzazione e la pianificazione delle attività degli insegnanti di sostegno, considerati risorsa fondamentale per favorire l'inclusione degli studenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati dal consiglio di classe con il supporto di tutti gli insegnanti di sostegno attraverso i dipartimenti. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e, in generale, le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti che tengono conto delle caratteristiche individuali e delle modalità di apprendimento delle studentesse e degli studenti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La necessità di superare le barriere legate alla disabilità ha spesso portato a sviluppare soluzioni innovative nel campo della tecnologia assistiva, delle metodologie e delle strategie didattiche. La scuola, inoltre, realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Nonostante un numero di insegnanti di sostegno di ruolo e stabili, l'eccessivo avvicendamento degli insegnanti in deroga, talvolta, rende la predisposizione delle attività (in particolare nella prima parte dell'anno scolastico) difficoltosa e, soprattutto, poco continuativa. Mentre è innegabile che le persone con diversa abilità affrontino sfide significative a causa di barriere architettoniche, atteggiamenti discriminatori e mancanza di accessibilità, è altrettanto vero che la loro presenza può stimolare un processo di crescita e cambiamento positivo all'interno della comunità scolastica e, di rimando, per l'intera società. L'esperienza di affrontare le sfide legate alla diversa abilità può sviluppare competenze preziose come la resilienza, la creatività e la capacità di adattamento che possono essere utili in qualsiasi ambito della vita, sia per quanto riguarda la componente degli studenti, sia per quanto concerne la componente dei docenti e del personale ATA. Si fa presente la necessità di implementare corsi di formazione specifici sulla gestione della didattica speciale e dei comportamenti problematici.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto mostra un forte impegno nei processi di inclusione, con livelli di attuazione spesso superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. In primo luogo, emerge una ampia varietà di attività per l'inclusione pienamente implementate: sono attive le azioni di coordinamento per l'inclusione, le attività di comunicazione e informazione rivolte al personale, la collaborazione con enti esterni e la partecipazione a momenti di formazione specifica. Il 100% delle azioni fondamentali, in particolare quelle relative alla gestione dei GLO, alla stesura dei PEI e alle relazioni scuola/famiglia, risulta realizzato dalla scuola, con una performance pari o superiore alla media nazionale. Dal punto di vista delle modalità di lavoro, la scuola dimostra una forte propensione al lavoro collegiale e cooperativo. Anche la costituzione di gruppi di lavoro dedicati risulta pienamente in linea con le migliori pratiche a livello regionale. Per quanto riguarda gli strumenti di inclusione, l'Istituto adotta in modo estremamente diffuso i principali strumenti didattici, tecnologici e compensativi. Tra i punti più rilevanti: - uso totale di strumenti e tecnologie per gli alunni con BES ; - utilizzo pieno di materiali compensativi analogici e digitali; - ricorso sistematico a misure dispensative e adattamenti didattici. La scuola si colloca dunque come un contesto fortemente predisposto all'inclusione, strutturato nelle procedure, attento agli strumenti e orientato alla collaborazione con famiglie e rete territoriale.

Punti di debolezza:

Nonostante la solidità complessiva delle pratiche di inclusione, emergono alcune aree di criticità che possono rappresentare punti di miglioramento. Alcune azioni risultano non implementate, pur essendo adottate da una quota significativa di scuole a livello regionale e nazionale. Tra queste, si segnala la mancata realizzazione di percorsi interni di sensibilizzazione rivolti al personale (attuati dal 69% delle scuole provinciali), che potrebbe limitare la diffusione omogenea di una cultura dell'inclusione tra tutti i docenti e non solo tra coloro direttamente coinvolti. Un'altra criticità riguarda la limitata partecipazione a reti di scuole sull'inclusione, un dato inferiore ai riferimenti territoriali. Ciò suggerisce una debolezza nella dimensione collaborativa sovrascuolastica, che potrebbe ridurre lo scambio di buone pratiche e rallentare l'allineamento con le innovazioni normative e metodologiche. Nell'ambito degli strumenti, emergono alcuni spazi di miglioramento: - l'utilizzo di strumenti avanzati per l'analisi e il monitoraggio (es. software evoluti o strumenti per la valutazione dinamica) risulta limitato; - l'impiego di libri multimediali e materiali digitali avanzati è presente solo nel 33,3% dei casi, inferiore ai valori provinciali e regionali; - gli strumenti specifici per studenti non italofoni vengono utilizzati meno rispetto al contesto territoriale, creando un potenziale gap nella gestione della popolazione NAI. Infine, la presenza di alcune voci con spunta vuota ("altre modalità di lavoro per l'inclusione", "altri strumenti per l'inclusione") indica una possibile scarsa



diversificazione delle pratiche, che rischia di rendere l'intervento inclusivo meno flessibile rispetto alle situazioni emergenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per porre le basi dell'intero progetto didattico e formativo, la scuola si avvale della Diagnosi Funzionale che esprime le potenzialità dell'alunno e gli aspetti significativi in funzione del suo recupero. Ulteriori elementi di conoscenza dell'alunno/a e del suo percorso scolastico si ricavano: - dal fascicolo personale che dovrebbe contenere il precedente P.D.F. (Profilo Dinamico Funzionale) e i precedenti Piani Educativi Individualizzati messi in atto nel corso degli anni di frequenza delle scuole di provenienza; - dai colloqui con la famiglia, con i docenti di sostegno ed eventuali operatori per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori specialistici che hanno supportato o supportano l'alunno/a; - da una breve indagine sulla zona di provenienza, sul relativo contesto socio-culturale e sull'ambiente di vita dell'alunno (gruppo dei pari, attività extra-scolastiche, ecc.). Dati significativi del percorso di apprendimento e del processo di sviluppo socio-relazionale dell'alunno con disabilità, vengono poi raccolti direttamente tramite continui confronti tra gli insegnanti di sostegno e i docenti curricolari della classe (non solo durante i consigli di classe ma quotidianamente, in una collaborazione il più possibile continua tra colleghi). Laddove ritenuto opportuno e possibile, si



visionano e analizzano i prodotti didattici realizzati negli anni precedenti dall'allievo/a (quaderni, schede, verifiche, ecc.). Infine, l'osservazione, strutturata e non, condotta dal docente in classe e la relazione che egli ha stabilito con l'alunno e con la classe, è ulteriore elemento utile alla costruzione del PEI. La successiva elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale rappresenta un momento di sintesi in cui si organizzano i dati raccolti e si trasformano in progettazione di attività didattiche e linee educative da utilizzare nel quotidiano. Il passo finale è l'elaborazione del PEI. In questo documento, il Consiglio di Classe identifica gli obiettivi che si potranno inserire in una programmazione reale di attività scolastiche. Tali obiettivi a breve, medio e/o a lungo termine vengono poi integrati nelle attività e nella programmazione della classe e vengono definiti da attività concrete di insegnamento sulla base anche della conoscenza di determinate tecniche e strategie educative e didattiche. Nel lavoro educativo è dato particolare rilievo (nel nostro Istituto in modo particolare, vista la complessità di alcuni casi) alla relazione e alle varie dimensioni dell'affettività (le emozioni, gli stati d'animo e i sentimenti), che sostengono e integrano le strategie, le tecniche e le dinamiche di apprendimento-insegnamento. Il PEI può essere oggetto di revisione nel corso dell'anno qualora si modifichino o sopraggiungano elementi determinanti per le scelte in esso compiute. Nella programmazione per gli alunni con disabilità si possono seguire due percorsi: - un primo percorso prevede obiettivi didattici minimi e quindi semplificati, ma sempre equivalenti per contenuti a quelli della classe; - un secondo percorso prevede obiettivi didattici differenziati rispetto ai programmi curricolari. Anche nel caso di una programmazione differenziata, elaborata con la collaborazione dei singoli docenti curricolari, si tenta comunque di far riferimento, per quanto possibile, alla programmazione della classe e lavorare nello stesso ambiente educativo. Tenendo conto dei punti di forza dell'alunno/a e finalizzando il P.E.I. al progetto di vita, si può collegialmente decidere di dedicare un maggior tempo-scuola ad alcune materie caratterizzanti il percorso di studi. La scelta di seguire o meno una programmazione educativa individualizzata con obiettivi minimi o differenziata, viene fatta in sede di GLHO, insieme alla famiglia e all'equipe medico-sanitaria. Questo Istituto si riserva di rivedere il processo sopra descritto, la composizione dei gruppi di lavoro e le modalità di partecipazione alla definizione del PEI per adeguarli alle disposizioni di riforma contenute nel D. Lgs. n. 66/2017 allorché il MIUR detterà le disposizioni regolamentari attuative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Famiglia dell'alunno, - Operatori sanitari, - Consiglio di classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è un punto di riferimento centrale per l'inclusione degli alunni con disabilità nella scuola: il ruolo dei genitori è importante e fondamentale. Coinvolgere i genitori in una varietà di attività durante tutto l'anno scolastico manderà il messaggio agli alunni con disabilità che il personale scolastico e i genitori sono membri di uno stesso team, che collaborano per creare un ambiente di sempre più stimolante. Il coinvolgimento dei genitori include la comunicazione con gli insegnanti, la partecipazione agli eventi e alle attività della scuola, l'assistenza dei genitori a casa e la partecipazione alle attività di apprendimento, che secondo diversi studi sono correlati a risultati positivi in ambito accademico per le persone con disabilità. La scuola e l'équipe psico-sociosanitaria, in collaborazione con la famiglia, elaborano il Piano Educativo Individualizzato, o PEI che descrive ogni anno gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, attraverso la definizione degli obiettivi, dei metodi e dei criteri per valutarli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata dal Consiglio di Classe e si riferisce al percorso individualizzato ossia al P.E.I. Si valutano i progressi effettuati dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi proposti. Sono possibili due modalità di valutazione: a) uguale a quella di tutti gli alunni, se lo studente con disabilità segue una programmazione per obiettivi minimi conforme a quella della classe, anche se ottenuta con modalità specifiche. Tale valutazione, se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio; b) differenziata, se lo studente con disabilità segue una programmazione differenziata. Questo tipo di valutazione, se positiva, permette la frequenza della classe successiva ma ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali; pertanto, porta esclusivamente al rilascio di un attestato delle competenze raggiunte.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Approfondimento

In allegato il Piano accoglienza alunni stranieri.

Allegato:

protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

Premessa

L'impianto organizzativo dell'Einaudi Chiodo è basato sul concetto della Leadership diffusa. L'Istituto si configura come una comunità educante articolata e complessa, il cui funzionamento è garantito da una struttura organizzativa definita secondo i principi di efficienza, efficacia e trasparenza amministrativa. L'organizzazione si fonda su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi definiti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'istituto si articola in diverse aree funzionali, ciascuna con specifiche responsabilità e competenze. La struttura prevede una figura di riferimento per le funzioni vicarie in assenza del dirigente, che coordina le attività organizzative principali.

1. Area Organizzativa

La gestione organizzativa di plesso è affidata a diversi responsabili che si occupano di aspetti specifici. Le assenze degli alunni sono monitorate da un docente dedicato, mentre per quanto riguarda le assenze e le sostituzioni del personale, così come per gli adattamenti orari, sono previsti due referenti che collaborano tra loro. I richiami disciplinari agli alunni e le relazioni con le famiglie sono gestiti dalla figura che svolge anche le funzioni vicarie. Per la sicurezza sono individuati docenti preposti al sistema di prevenzione e protezione, in particolare per i laboratori. La redazione e gestione del piano annuale delle visite e dei viaggi d'istruzione è curata da un responsabile specifico.

2. Area Didattica

Il raccordo didattico d'istituto si articola su diverse responsabilità. Un docente coordina il curriculum verticale, mentre un altro si occupa del sistema di valutazione e delle prove INVALSI. L'inclusione degli alunni è seguita da due referenti che lavorano in sinergia, con una figura specifica dedicata all'inclusione degli alunni stranieri. L'orientamento in uscita ha un responsabile, così come gli scambi culturali e i progetti europei. L'istituto prevede inoltre trentasette coordinatori dei consigli di classe che fungono da punto di riferimento per le diverse classi. Le attività di formazione in servizio sono coordinate da un responsabile, che lavora con dieci gruppi di area disciplinare. È presente anche un referente specifico per gli studenti atleti di alto livello.

3. Area Comunicazione

Per la comunicazione, l'istituto si avvale di un responsabile per le nuove tecnologie e i sussidi didattici, di un referente per i comunicati stampa e di un responsabile del sito web d'istituto.



4. Area Amministrativa

Il personale amministrativo comprende otto assistenti tecnici, sei assistenti amministrativi e quattordici collaboratori scolastici, che garantiscono il funzionamento quotidiano della struttura.

5. Area Sicurezza

La sicurezza è coordinata da un responsabile del servizio prevenzione e protezione, coadiuvato da quattro responsabili del primo soccorso e sei responsabili antincendio distribuiti sui vari piani dell'edificio.

Funzioni e Commissioni Dettagliate

La struttura organizzativa si completa con numerosi referenti e commissioni che operano in ambiti specifici.

Referenti Specifici

Sono previsti referenti per la qualifica professionale, per la verbalizzazione dei collegi, per la manutenzione e sicurezza insieme al registro elettronico, per i comunicati stampa, per l'accreditamento ai tirocini, per le prove INVALSI, per gli studenti atleti di alto livello e per la gestione delle entrate posticipate e uscite anticipate.

Responsabili dei Laboratori

Ogni laboratorio ha un responsabile preposto che garantisce la sicurezza e il corretto utilizzo delle attrezzature. I laboratori includono: tecnologie informatiche, grafica, motori e pneumatica, elettronica, odontotecnico, moda, allestimento nautico, chimica, saldatura, informatico territoriale, elettronico territoriale, macchine utensili, elettrotecnica e disegno moda. Anche le palestre hanno responsabili dedicati.

Commissioni Operative

L'istituto si avvale di numerose commissioni che operano collegialmente:

- La commissione elettorale gestisce le procedure di voto. La commissione per la riforma degli istituti professionali e i moduli di orientamento lavora sull'innovazione didattica. La commissione educazione civica si occupa anche dell'educazione stradale.
- L'orientamento è curato da due commissioni distinte: una per l'entrata, con numerosi docenti coinvolti, e una per l'uscita, che supporta gli studenti nelle scelte post-diploma.
- La commissione legalità e cyberbullismo promuove la cultura della legalità e la sicurezza



digitale. La commissione orario e sostituzioni garantisce il regolare svolgimento delle lezioni, mentre la commissione supporto organizzativo assiste nelle attività gestionali.

- Per i progetti finanziati, opera la commissione progetti PON, PN, PNDS e PNRR. L'inclusione è seguita da due commissioni BES e da un docente con Funzione Strumentale specifica che lavorano su aspetti complementari, affiancate dalla commissione intercultura.
- La commissione formazione coordina l'aggiornamento professionale del personale. Temi specifici sono affrontati dalla commissione salute ed ecologia e dalla commissione Erasmus+/eTwinning che promuove la dimensione europea.
- Completano il quadro la commissione accertamento debiti e crediti, la commissione comodato d'uso per i libri di testo, la commissione gruppo sportivo e la commissione viaggi di istruzione.

Nucleo Interno di Valutazione

Il NIV è composto dal dirigente scolastico e dai suoi collaboratori, insieme alle funzioni strumentali, che contribuiscono al miglioramento continuo dell'istituto.

Sistema di Tutoraggio

L'istituto prevede un sistema di tutoraggio per i docenti neoassunti, con tutor esperti assegnati a ciascun nuovo insegnante, suddivisi per classi di concorso. Alcuni abbinamenti sono condizionati all'acquisizione dei necessari crediti formativi entro le scadenze previste.

Comitato di Valutazione

Il comitato per la valutazione dei docenti è composto dal dirigente scolastico, tre docenti (due scelti dal collegio e uno dal consiglio d'istituto), rappresentanti di studenti e genitori nominati dal consiglio d'istituto, e un membro esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

Gestione della Sicurezza

I responsabili antincendio e primo soccorso sono distribuiti su tutti i piani dell'edificio per garantire una rapida risposta in caso di emergenza.

- Responsabili Antincendio: la sicurezza antincendio è garantita da responsabili distribuiti su tutti i piani dell'edificio. Al piano terra operano tre responsabili, al piano primo e secondo un responsabile ciascuno, mentre al piano terzo è presente un'altra figura dedicata. Questa distribuzione assicura una copertura capillare di tutte le aree dell'istituto.
- Responsabili Primo Soccorso: anche per il primo soccorso è prevista una distribuzione su tutti i livelli dell'edificio. Al piano terra opera un responsabile, al piano primo due, al piano secondo e terzo un responsabile per ciascun piano. Questi docenti, formati secondo le normative vigenti,



costituiscono la prima linea di intervento in caso di emergenze sanitarie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge le seguenti funzioni: - favorisce il collegamento tra l' Ufficio di Presidenza e il Personale, gli studenti e le loro famiglie; - compie atti di organizzazione interna, conseguenti a disposizioni generali in precedenza diramate dal Dirigente scolastico; - raccoglie eventuali istanze dei docenti e ne cura la trasmissione al Dirigente Scolastico; - raccoglie atti e materiali inerenti la programmazione e la progettazione; - favorisce la diffusione delle comunicazioni interne al Personale.	2
Funzione strumentale	Area 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Valutazione e Piano di Miglioramento; Area 2 - Studenti; Area 3- Rapporti con enti esterni; Area 4 - Inclusione.	4
Animatore digitale	È un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.	1
Coordinatore attività ASL	Operando in collaborazione con il Dirigente scolastico, la figura: - promuove azioni di raccordo tra la scuola, le Istituzioni, le Associazioni, gli Enti e gli organismi che operano	2



	sul territorio; - coordina l'attività dei referenti dei percorsi di alternanza dei diversi indirizzi di studio; - effettua il monitoraggio della Formazione Scuola Lavoro.	
Coordinatori di classe	- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico; - Coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; - Predisporre, insieme ai docenti titolari della classe, la programmazione generale della classe, tenuto conto della situazione di partenza e in conformità ai criteri e alle linee definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; - Relazionare in merito all'andamento generale della classe; - Informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; - Presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; - Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di classe per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare; - Valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero; - Raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti da sottoporre all'esame del Consiglio di classe al termine dell'anno scolastico; - Consegnare agli studenti e riconsegnare in segreteria le comunicazioni infra quadrimestrali e i documenti di valutazione quadrimestrali; - Controllare la buona tenuta del registro elettronico in particolare con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle giustificazioni; - Segnalare al dirigente scolastico o ai collaboratori le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento	37



	scolastico; - Curare la stesura del Documento del 15 maggio per le classi quinte e la sua pubblicazione dopo averne accertato la regolarità formale e sostanziale.	
Referenti commissione orario e sostituzioni	Coordinano i lavori della commissione orario che svolge le seguenti funzioni: - predisporre dell'orario provvisorio e definitivo di tutte le classi e dei singoli docenti, tenendo presenti le esigenze didattiche e logistiche della scuola; - provvedere alla stesura dei calendari delle riunioni da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico: Consigli di classe, riunioni per materia/dipartimenti; - provvedere alla stesura dei calendari degli scrutini intermedi e finali, delle sospensioni del giudizio, degli esami integrativi e di idoneità, degli esami preliminari all'esame di stato, da sottoporre all'approvazione del dirigente scolastico; - provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti	2
Referente entrate posticipate, uscite anticipate	Esamina le richieste di ingresso a scuola posticipato e di uscita da scuola anticipata presentate dagli studenti e, sulla base delle direttive del dirigente scolastico, concede l'approvazione.	1
Referente commissione salute ed ecologia	Gestisce e coordina i lavori della commissione salute e ambiente che svolge le seguenti funzioni: - organizzazione incontri di prevenzione con esperti nel campo della salute; - promozione interventi a favore del benessere fisico e psichico degli studenti; - promozione attività per l'acquisizione di un corretto stile di vita.	4
Responsabili	- Predisporre atti relativi alle elezioni all'interno	2



commissione elettorale	dell'Istituto; - sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi e all'individuazione degli eletti.	
Commissione accertamento debiti/crediti e formazione classi	- Analizza la documentazione fornita da alunni provenienti da altri istituti italiani e stranieri; - provvede al riconoscimento dei crediti in relazione alle competenze essenziali per la prosecuzione degli studi; - attesta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe corrispondente. Tale frequenza potrebbe essere condizionata all'integrazione delle competenze riconosciute al fine di una proficua prosecuzione degli studi; - provvede alla formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle indicazioni del Collegio dei docenti.	4
Referenti commissione orientamento in uscita	Coordinano e predispongono i lavori della commissione che si occupa della promozione, organizzazione e attuazione di attività volte a costruire un sistema di relazioni e di collaborazione tra la scuola, le università e il mondo del lavoro; in particolare, - informa gli studenti in merito a percorsi formativi e lavorativi in rapporto al loro bilancio delle competenze; - aiuta gli studenti ad acquisire una maggiore conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni, del proprio progetto di vita rapportando le proprie conoscenze e competenze con l'offerta formativa e di lavoro; - informa gli studenti sulle proposte delle diverse università italiane; - organizza la partecipazione degli studenti ad attività e incontri orientativi; - organizza incontri con i rappresentanti delle Forze Armate.	10



Referente INVALSI	Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nel monitoraggio delle attività richieste dalle rilevazioni nazionali, favorendo il flusso informativo all'interno dell'Istituzione scolastica e coordinando le attività della Commissione Invalsi che svolge le funzioni di seguito elencate: - cura le comunicazioni con l'Invalsi e la condivisione con i docenti di tutte le informazioni relative al SNV; - organizza tutte le procedure per la somministrazione delle prove INVALSI; - fornisce ai docenti le informazioni sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - analizza il report pubblicato da INVALSI ed effettua il confronto con gli esiti della valutazione interna; - interpreta i risultati, individuando i punti di forza e le criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; - organizza momenti di restituzione degli esiti delle prove per i docenti dell'Istituto; - rende edotto il collegio docenti sui risultati degli studenti e sul confronto percentuale dei risultati della scuola con quelli a livello nazionale, della regione Liguria e di altre regioni; - cura la diffusione dei materiali prodotti e l'archiviazione dei dati rilevati; - partecipa ai seminari illustrativi sulle modalità di somministrazione delle prove INVALSI.	1
Referenti commissione orientamento in entrata	Collaborano con il Dirigente scolastico, coordinano e supportano l'attività della "Commissione orientamento in entrata" che svolge le seguenti funzioni: - promozione dell'offerta formativa dell'Istituto presso le scuole superiori di primo grado del territorio; - organizzazione di attività volte a potenziare la	10



	visibilità dell'Istituto sul territorio; - organizzazione di attività di accoglienza e di monitoraggio; - supporto ai Consigli di Classe nelle attività di riorientamento.	
Referenti Commissione riforma istituti professionali, moduli di orientamento, Piattaforma Unica	Sovrintendono e coordinano le attività della "Commissione riforma istituti professionali, normativa esami di qualifica professionale ed Esami di Stato" che svolge le funzioni di seguito sintetizzate: - analizza ed approfondisce la nuova normativa in tema di istituti professionali e di Esame di Stato, anche al fine di predisporre, ove opportuno, linee guida che siano d'ausilio nell'attività dei Consigli di Classe; - segue l'evoluzione normativa e regolamentare in tema di qualifica triennale, partecipando alle riunioni organizzate dalla Regione Liguria e/o da altri enti; - pone in essere tutte le attività ed esegue le procedure atte allo svolgimento degli esami di qualifica triennale e all'Esame di Stato; - in relazione ai temi di studio, propone e/o organizza eventi formativi rivolti ai colleghi; - fornisce pareri su questioni attinenti la legislazione e la regolamentazione degli istituti professionali, degli Esami di Stato e della qualifica triennale.	2
Referenti commissione BES 2 (BES e DSA)	Agevolano il passaggio della comunicazione all'interno della scuola e in particolare all'interno dei Consigli di Classe, coordinano il lavoro della commissione BES che ha lo scopo di promuovere azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. A tal fine la commissione, inter alia, svolge le seguenti funzioni: - fornisce informazioni sulle best practice, ricerca idoneo materiale didattico e	2



supporta i docenti nell'azione didattica; - mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento; - collabora con i consigli di classe nell'impostazione di percorsi personalizzati e nella definizione di criteri valutativi personalizzati nel rispetto della normativa nazionale; - collabora con i Consigli di Classe all'individuazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e delle strategie metodologico-didattiche più adeguate ai singoli; - promuove azioni di formazione-aggiornamento presso il Collegio dei Docenti sulla didattica specifica e sulle modalità di valutazione; - per ogni disciplina, collabora alla definizione e alla registrazione delle strategie utili al raggiungimento del successo formativo; - sollecita gli interventi degli enti esterni che possono contribuire ad affrontare i problemi. Agevolano il passaggio della comunicazione all'interno della scuola e in particolare all'interno dei Consigli di Classe, coordinano il lavoro della commissione DSA che ha lo scopo di promuovere azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento. A tal fine la commissione, inter alia, svolge le seguenti funzioni: - fornisce informazioni sulle best practice, ricerca idoneo materiale didattico e supporta i docenti nell'azione didattica; - mette a disposizione della scuola la normativa di riferimento; - collabora con i consigli di classe nell'impostazione di percorsi personalizzati e nella definizione di criteri valutativi personalizzati nel rispetto della normativa nazionale; - collabora con i Consigli di Classe all'individuazione degli strumenti



	compensativi, delle misure dispensative e delle strategie metodologico-didattiche più adeguate ai singoli; - promuove azioni di formazione-aggiornamento presso il Collegio dei Docenti sui disturbi di apprendimento, sullo screening, sulla didattica specifica e sulle modalità di valutazione; - per ogni disciplina, collabora alla definizione e alla registrazione delle strategie utili al raggiungimento del successo formativo; - partecipa agli incontri con le famiglie e/o con i Servizi Sanitari; - si occupa delle comunicazioni con AID, ASL, MIUR/USR/Uffici periferici, Reti di scuole.	
Referente gruppo sportivo	Promuove attività motorie con particolare riferimento ai temi del fair play, di una sana competizione e di una sana alimentazione.	3
Referente comodato d'uso	- cura i rapporti con i competenti enti locali; - segue l'evoluzione normativa e regolamentare in tema di fondi all'uso istituiti dagli Enti Locali; - predispone la documentazione per la richiesta del comodato d'uso dei libri di testo; - gestisce i rapporti con gli utenti comodatari; - gestisce il prestito.	1
Referenti commissione visite guidate e viaggi di istruzione	Favoriscono il flusso informativo e coordinano la "Commissione viaggi di istruzione e teatro" che svolge le seguenti funzioni: - raccoglie le richieste provenienti dai Consigli di Classe; - informa i Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e nell'individuazione delle possibili mete; - contatta gli organismi competenti per la valutazione di fattibilità sotto il profilo economico, organizzativo e logistico; - collabora	1



con il DSGA nella predisposizione delle manifestazioni di interesse e richieste di preventivo; - svolge attività di consulenza e supporto per la richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; - cura gli aspetti organizzativi dei viaggi di istruzione; - seleziona le offerte di spettacoli teatrali e cinematografici coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto sulla base della programmazione didattica e delle scelte educative nonché considerando l'aspetto economico; - predispone un'idonea organizzazione atta a favorire la partecipazione di tutti gli studenti. -

Referenti Commissione
Intercultura

Favoriscono il flusso informativo all'interno della scuola e coordinano l'attività della Commissione Intercultura che: - cura le procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione; - promuove l'attivazione di progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione attivati dall'Istituto; - appronta strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico di riferimento europeo; collabora, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti e associazioni del territorio; - coordina le attività di soggetti esterni che operano all'interno dell'Istituto (Enti Locali, cooperative, mediatori culturali linguistici, ecc.) - rileva i bisogni degli alunni stranieri; - cura i rapporti con le famiglie; - attua strategie volte a garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale.

2



Referenti Percorsi di Secondo Livello istruzione degli adulti (ex corso serale)	Coordinano i docenti impegnati nelle attività didattiche e in particolare: - collaborano con il dirigente nella gestione didattica/organizzativa degli indirizzi attivati; - coordinano i docenti sia dal punto di vista dell'attività didattica che dell'orario, verificando anche il rispetto dello stesso; - collaborano con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - sovrintendono alla corretta comunicazione di impegni, variazioni, notifiche ecc. ai colleghi docenti; - verificano la puntuale distribuzione di materiale didattico agli alunni; - effettuano le sostituzioni dei colleghi assenti; - collaborano con la segreteria didattica e con quella amministrativa per la produzione di ogni atto relativo agli alunni e /o ai docenti.	1
Referente Percorsi di Secondo Livello Istruzione Adulti (carcere)	Coordina i docenti impegnati nelle attività didattiche e in particolare: - collabora con il dirigente nella gestione didattica/organizzativa degli indirizzi attivati; - collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - coordina i docenti sia dal punto di vista dell'attività didattica che dell'orario, verificando anche il rispetto dello stesso; - collabora con il Dirigente scolastico nei rapporti con il CPIA; - sovrintende alla corretta comunicazione di impegni, variazioni, notifiche ecc. ai colleghi docenti; - verifica la puntuale distribuzione di materiale didattico agli alunni; - effettua le sostituzioni dei colleghi assenti; - collabora con la segreteria didattica e con quella amministrativa per la produzione di ogni atto relativo agli alunni e /o ai docenti.	1
Responsabili di Indirizzo e Responsabili di	Ciascun indirizzo di studi attivato dall'Istituto e i laboratori ad esso afferenti sono presidiati da un	17



Laboratorio

responsabile che, in collaborazione con il Dirigente scolastico, svolge le seguenti funzioni: - promuove e coordina le attività didattiche dell'indirizzo e dei laboratori; - raccoglie le criticità e i punti di forza dell'indirizzo a cui è preposto e delle classi ad esso afferenti, da quelle logistiche a quelle di relazione, a quelle didattiche; - risolve le criticità e, in caso di non possibile soluzione, rimanda alla Dirigenza; in ogni caso, informa periodicamente la Dirigenza sull'andamento dei vari indirizzi; - custodisce le macchine e le attrezzature del laboratorio, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - fornisce indicazioni per i nuovi acquisti; - segnala al SPP eventuali anomalie all'interno del laboratorio; - predispone e aggiorna il regolamento di laboratorio.

Referenti alternanza per
Indirizzo

In riferimento alle attività di ASL, ciascun indirizzo di studi è presidiato da un referente con il compito precipuo di gestire tali attività in collaborazione con i referenti ASL. In particolare, la figura svolge le seguenti funzioni: - segue e monitora lo svolgimento dei progetti di ASL predisposti per l'indirizzo di studi; - definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti, condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; - concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi

7



	organizzativi e comunicativi; - predispone tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe.	
Referenti BES 1 (Alunni con certificazione di diversa abilità)	La figura svolge il compito precipuo di promuovere l'integrazione e l'inclusione scolastica e sociale degli studenti con particolari esigenze formative, nello specifico: - collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizza e programma gli incontri tra ASL, scuola e famiglia; - partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; - fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; - gestisce i fascicoli personali degli alunni; - gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; - richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.	6
Referenti Commissione Erasmus + e Etwinning	Docenti che collaborano con la DS per la pianificazione e la realizzazione di progetti	4



	dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.	
Referenti Commissione Progetti PON, PN, PNDS e PNRR	La Commissione collabora con la segreteria amministrativa e con la DSGA per ricercare finanziamenti Europei e Comunali per l'implementazione dell'offerta formativa. La Commissione si occupa di aderire a questi bandi, scrivendo i progetti. Una volta assegnate le risorse richieste, si occupa di collaborare con gli uffici interni e con gli esperti esterni per lo svolgimento delle attività finanziate dal progetto. Ultimato il progetto si occupa di rendicontare le attività svolte e pubblicizzare l'intervento realizzato.	2
Referenti Commissione Supporto Organizzativo	La commissione si occupa di fornire supporto alle attività organizzative dell'Istituto	2
Referenti prevenzione e contrasto cyberbullismo e bullismo e legalità	Tra le attività di prevenzione, il referente deve raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio per ottenere un vero e proprio modello di e-policy d'Istituto, che deve essere diffuso e letto da tutti gli studenti. Tale studio rappresenterà la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto. Al referente spetta conoscere, prima di	2



	tutti, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, affinché possa prendere provvedimenti immediati. Si tratta di figure interne alla scuola ma adeguatamente formate, in grado di affrontare casi più o meno gravi in modo congruo.	
Referente qualità OSS	Coordina il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, una figura professionale che opera nell'assistenza diretta e nell'aiuto domestico e alberghiero alle persone con difficoltà. Si occupa dell'organizzazione delle attività teoriche e pratiche, dei rapporti con le strutture sanitarie per i tirocini, della preparazione agli esami di qualifica e del raccordo con gli enti certificatori regionali.	1
Referente verbalizzazione collegi	Redige i verbali delle sedute del collegio dei docenti, documentando le delibere, le discussioni e le decisioni prese dall'organo collegiale. Garantisce la corretta conservazione della documentazione e la trasparenza degli atti, assicurando che ogni decisione sia tracciata in modo formale e accessibile a tutti i docenti.	1
Referente manutenzione/sicurezza/registro elettronico	Svolge una funzione che integra aspetti tecnici e organizzativi. Per la manutenzione, segnala guasti e problemi strutturali agli uffici competenti. Per la sicurezza, collabora con il responsabile della prevenzione e protezione monitorando le condizioni degli ambienti scolastici. Per il registro elettronico, fornisce supporto tecnico ai docenti, gestisce le problematiche informatiche e coordina l'utilizzo della piattaforma digitale per la didattica e la comunicazione con le famiglie.	1



Referente comunicati stampa	Cura la comunicazione esterna dell'istituto verso i media locali e la comunità territoriale. Redige comunicati stampa per eventi significativi, progetti innovativi, successi degli studenti e iniziative dell'istituto. Mantiene i rapporti con giornalisti e organi di informazione, contribuendo a valorizzare l'immagine della scuola e a diffondere le buone pratiche educative.	1
-----------------------------	---	---

Referente accreditamento a tirocini usr liguria	Gestisce le procedure di accreditamento dell'istituto presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria per ospitare tirocinanti universitari che devono svolgere il tirocinio formativo ai fini dell'abilitazione all'insegnamento. Coordina l'accoglienza dei tirocinanti, l'assegnazione ai tutor, la documentazione delle attività e la valutazione finale del percorso.	1
---	--	---

Referente sms (atleti alto livello)	Gestisce il Servizio Ministeriale Sperimentale per gli studenti-atleti di alto livello, che permette agli studenti impegnati in attività agonistiche di conciliare lo studio con gli allenamenti e le competizioni sportive. Predispose i percorsi formativi personalizzati (PFP), coordina con le società sportive, monitora il rendimento scolastico, organizza eventuali recuperi e garantisce che questi studenti possano proseguire il percorso di studi senza penalizzazioni.	1
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Attività di insegnamento, collaboratore del
Dirigente Scolastico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- collaboratore del DS

3

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

Attività di insegnamento; sostituzione colleghi
assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione colleghi assenti

1

A016 - DISEGNO
ARTISTICO E
MODELLAZIONE
ODONTOTECNICA

n. 12 ore utilizzate interamente per attività
d'insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività d'insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A020 - FISICA

Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi
assenti; attività di studio della normativa relativa
ai decreti attuativi della L. 107/2015

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione colleghi assenti; attività di
studio della normativa

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A021 - GEOGRAFIA

N. 6 ore impiegate per attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A026 - MATEMATICA

Insegnamento curricolare; potenziamento in
orario antimeridiano nelle classi seconde degli
indirizzi "Servizi Commerciali" e "Servizi per la
sanità e l'assistenza sociale" e in tutte le classi
quinte

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento; attività di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Scienze e tecnologie informatiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

N. 15 ore utilizzate interamente per attività
d'insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi
assenti; attività di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Attività d'insegnamento; sostituzione colleghi
assenti; organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Supporto alle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

27

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di
II grado
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

9

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività d'insegnamento; collaboratore del
Dirigente scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Collaboratore del Dirigente scolastico

3

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B025 - LABORATORIO DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI
NAVALI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; - Collabora con il dirigente scolastico alla predisposizione del Programma Annuale e alla redazione della relazione illustrativa che lo accompagna; - Predisporre il Conto Consuntivo; - Predisporre la scheda finanziaria illustrativa per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - Gestisce le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - Gestisce i rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni; - Gestisce ed è responsabile del fondo economale.

Ufficio protocollo

Svolge attività specifica con autonomia operativa e responsabilità diretta. Principali funzioni sono: - Tenuta del registro del protocollo; - Archiviazione degli atti e dei documenti; - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Principali funzioni svolte: - Iscrizione studenti; - Rilascio nullaosta



per il trasferimento degli alunni; - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi/idoneità; - Rilascio pagelle; - Rilascio certificati e attestazioni varie; - Rilascio diplomi di maturità; - Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - Adempimenti previsti per lo svolgimento dei percorsi di formazione scuola-lavoro; - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: - Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; - Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.einaudichiodo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DEL CPIA CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI SECONDO GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITA' CURRICOLARI IN REGIME DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI O.S.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PARTNERSHIP EINAUDI- CHIODO CANTIERI NAVALI SANLORENZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partnership tra questo Istituto e i cantieri navali "Sanlorenzo", eccellenza a livello nazionale e internazionale nasce in risposta alle richieste provenienti dal sistema economico della città e risulta strategico per il rilancio dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"; l'obiettivo è fare in modo che l'Istituto diventi un punto di riferimento in termini di competenze in uscita per la cantieristica navale, settore trainante dell'economia della nostra città.

Denominazione della rete: **ADOLESCENTI SICURI IN RETE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E FORMAZIONE DI PRATICA SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LINGUE

Formazione/aggiornamento sulle principali lingue parlate dagli studenti

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Formazione/aggiornamento sugli sviluppi più recenti dell'intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di
formazione

Intelligenza Artificiale

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: STEAM

Formazione e aggiornamento sulle discipline STEM e loro implicazioni nelle attività più creative.



Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE

Formazione/aggiornamento sui moderni approcci all'apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE ALUNNI: PSICOLOGIA, GESTIONE CONFLITTI ED INCLUSIONE

Formazione/aggiornamento sulle principali metodologie di prevenzione/gestione dei conflitti in classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE

Formazione sulle modalità di approccio alla didattica personalizzata/individualizzata.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica individualizzata

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Formazione/aggiornamento sulla valutazione formativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

L'Istituto promuoverà ed agevolerà la partecipazione di singoli docenti ad iniziative formative promosse a livello istituzionale, dalle Università, da reti scolastiche ed educative, da enti di formazione, da associazioni culturali, in coerenza con le finalità che esso si propone e con le esigenze emerse nell'azione educativa e didattica.

Con riferimento al piano di ambito, si ritiene importante la partecipazione a tutte quelle attività



di formazione che verranno proposte e maggiormente coerenti con la natura e le caratteristiche dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SUI GESTIONALI ARGO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: APPLICAZIONI SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte